



Liceo Statale "Celio – Roccati"

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane

Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO

tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it

sito: www.roccati.com

C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

CLASSE: V A

Anno Scolastico 2017 – 2018

Indirizzo L.E.S.

Coordinatrice di classe prof.ssa Marina Ubertone



LICEO STATALE "CELIO - ROCCATI"
ROVIGO



Sabato 10 Febbraio 2018 dalle ore 9.00 alle 12.30

I ragazzi delle classi 1A, 2A, 3A, 4B e 5A
del LICEO ECONOMICO SOCIALE di Rovigo
presentano

LA CATTIVA STRADA 4



PER PIACERE, NON CHIAMATELO AMORE.
PER FRANCA, LUCIA E TANTE, TROPPE ALTRE.



SALA DEGLI ARAZZI
ACCADEMIA DEI CONCORDI
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, ROVIGO

INDICE

1.	Presentazione sintetica dell'Istituto	Pag. 3
2.	Presentazione sintetica della storia della classe	Pag. 3
3.	Analisi della situazione didattico – disciplinare:	
4.	Continuità didattica nel triennio	Pag. 4
5.	Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 5
6.	Obiettivi comuni di apprendimento	Pag. 5
7.	Criteri e strumenti di valutazione	Pag. 8
8.	Situazione della classe	Pag. 10
9.	Attività formative, orientamento, stage	Pag. 11
10.	Esito delle simulazioni di terza prova d'esame	Pag. 12
11.	Griglie di valutazione	Pag. 15

Allegato A:

◆	Relazioni finali e Programmi svolti	
◆	Italiano	Pag. 21
◆	Inglese.....	Pag. 28
◆	Fisica.....	Pag. 33
◆	Francese	Pag. 39
◆	Filosofia	Pag. 43
◆	Storia	Pag. 50
◆	Scienze Umane.....	Pag. 56
◆	Storia dell'arte	Pag. 63
◆	Matematica	Pag. 72
◆	Diritto ed Economia.....	Pag. 77
◆	Scienze Motorie	Pag. 82
◆	Religione	Pag. 85
◆	Modulo CLIL	Pag. 88
◆	Alternanza Scuola lavoro.....	Pag. 89

Allegato B:

◆	Unità di Apprendimento realizzata.....	Pag. 92
◆	Firme dei docenti del Consiglio di Classe e dei rappresentanti degli studenti	Pag. 106

LICEO STATALE DELLE SCIENZE UMANE “CELIO-ROCCATI”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, art. 5)

Classe V A

Anno scolastico 2017-18

1. Presentazione sintetica dell’Istituto e dell’indirizzo

L’Istituto assume le proprie finalità formative dalla sua natura di Liceo, cioè di scuola che mira essenzialmente alla formazione intellettuale e morale dei suoi alunni e si propone di promuoverla attraverso una riflessione culturale in cui convergono con sostanziale equilibrio l’ispirazione umanistica e quella scientifica.

In particolare, come emerge dalle Indicazioni nazionali, “Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

2. Presentazione sintetica della storia della classe nel triennio.

All’inizio dell’anno scolastico, la classe V A era formata da 23 alunni, 10 maschi e 13 femmine. La composizione del gruppo classe era mutata rispetto all’anno scorso, a causa dell’inserimento di due nuovi alunni provenienti da altre scuole. Nel corso del II quadrimestre, però, uno di questi studenti si è ritirato e l’altro ha superato il limite massimo di assenze previste per l’ammissione all’Esame di Stato.

In sintesi il quadro storico della classe si presenta così:

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI A GIUGNO	SOSPESI	NON PROMOSSI
CLASSE III A	23	18	4	1
CLASSE IV A	21	18	3	0

In IV viene inserito uno studente proveniente da altro corso del medesimo Istituto e due studentesse si trasferiscono ad altro istituto.

Per quanto riguarda la **provenienza**, 13 alunni sono del capoluogo, mentre gli altri provengono da vicini comuni della provincia di Rovigo o di Padova.

Composizione della classe nell'anno scolastico 2017/2018

Provenienza	Numero di alunni	Provenienza	Numero di alunni
Rovigo	13	Fratta Polesine	1
Ceregnano	1	Solesino	1
Villadose	1	Stanghella	2
Lendinara	1		
S. Martino di Venezze	1		

Analisi della situazione didattico –disciplinare

Continuità didattica nel triennio

DISCIPLINE CURRICULARI	CLASSE III A	CLASSE IV A	CLASSE V A
Religione	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina	Dall'Aglio Giuseppina
Italiano	Previati Claudia	Previati Claudia	Previati Claudia
Francese	Ferrari Marina	Ferrari Marina	Rizzo Marisa
Inglese	Cappellato Rosalia	Cappellato Rosalia	Cappellato Rosalia
Storia	Venanzi Patrizia	Polese Letizia	Milanato Matteo
Filosofia	Bianco Maura	Bianco Maura	Milanato Matteo
Scienze Umane	Ubertone Marina	Ubertone Marina	Ubertone Marina
Storia dell'Arte	Carandina Mara	Carandina Mara	Carandina Mara
Matematica	Faraldo Rossella	Faraldo Rossella	Faraldo Rossella
Fisica	Rigato Martina	Ferrari Moira	Ghellini Marco
Diritto ed Econ.	Piccinno Donatella	Piccinno Donatella	Piccinno Donatella
Scienze Motorie	Buosi Emanuela	Buosi Emanuela	Buosi Emanuela

Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2017 – 2018

Dirigente Scolastica	Anna Maria Pastorelli
Religione	Dall'Aglio Giuseppina
Lingua e letteratura italiana	Previati Claudia
Francese	Rizzo Marisa
Inglese	Cappellato Rosalia
Storia	Milanato Matteo
Filosofia	Milanato Matteo
Scienze Umane	Ubertone Marina
Storia dell'Arte	Carandina Mara
Matematica	Faraldo Rossella
Fisica	Ghellini Marco
Diritto ed Economia	Piccinno Donatella
Scienze Motorie	Buosi Emanuela

OBIETTIVI COMUNI di APPRENDIMENTO

A partire dalla situazione iniziale e facendo riferimento alle linee generali del P.O.N., il Consiglio di classe individua gli obiettivi formativi e cognitivi comuni, nonché le metodologie e gli strumenti più idonei per consentire agli allievi lo sviluppo di una solida formazione civile e culturale, nel rispetto delle singole personalità, dei loro tempi e stili cognitivi.

COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI (Supplemento Europass al Certificato)

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in lingua straniera almeno a livello B2;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento alle attività svolte;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana e europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica e delle scienze fisiche;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro.

COMPETENZE CHIAVE di CITTADINANZA

- **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio;
- **Progettare**: elaborare e realizzare progetti di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;
- **Comunicare**: comprendere e trasmettere messaggi di genere diverso, utilizzando la molteplicità dei linguaggi e dei supporti disponibili;
- **Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile**: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, nel rispetto dei propri ed altrui diritti e doveri, per una crescita e un'assunzione di responsabilità individuali e collegiali.
- **Affrontare situazioni problematiche**: costruire e verificare ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle singole discipline;
- **Individuare collegamenti e relazioni**: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra eventi e concetti diversi, anche appartenenti a differenti ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- **Acquisire e interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso differenti strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO ECONOMICO SOCIALE

Risultati di apprendimento

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI IN TERMINI DI:

Conoscenze

Assimilare i contenuti specifici di ogni disciplina;

Acquisire gli strumenti concettuali: linguaggio e concetti specifici di ogni disciplina

Consolidare le capacità espressive

Abilità

Saper opportunamente collegare le conoscenze anche in prospettiva pluridisciplinare;

Saper contestualizzare gli argomenti studiati;

Saper argomentare ed esporre in modo pertinente e sequenziale;

Saper utilizzare un lessico appropriato e specifico;

Saper applicare le metodologie di ricerca studiate nell'ambito delle materie di indirizzo;

Competenze

Saper utilizzare autonomamente i contenuti assimilati;

Saper rielaborare i contenuti anche con approfondimenti personali, creativi e divergenti;

Saper sviluppare un interesse verso la realtà contemporanea per coglierne la complessità e il valore culturale nel suo sviluppo storico sociale;

Sviluppare la capacità di valutazione e autovalutazione;

Saper confrontare teorie e metodi per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi formativi, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali, allo sviluppo delle discipline scientifiche e alle specifiche applicazioni.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In linea con i criteri di valutazione scelti e approvati dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe della V A ha adottato i seguenti criteri:

- La conoscenza dei contenuti
- L'abilità nell'uso del codice della disciplina
- L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso
- La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

Le discussioni, le ricerche, le relazioni, il lavoro eventualmente di gruppo, le interrogazioni-dialogo, i colloqui, i questionari, le conversazioni quotidiane e ogni altro elemento utile sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione degli alunni.

L'attività di verifica è stata il più possibile coordinata in modo tale da non creare situazione di eccessivo carico dannoso ai fini di una adeguata assimilazione dei contenuti.

La valutazione:

- formativa, finalizzata al controllo "in itinere" della programmazione e dei livelli di competenza raggiunti dagli allievi (verifica, monitoraggio e autovalutazione);
- sommativa, riferita ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi conclusive.

Per la valutazione finale, si è tenuto conto anche della progressione nell'apprendimento e del metodo di lavoro, della capacità di fare interventi, chiedere approfondimenti, fare domande ed osservazioni che denotino l'interesse verso la disciplina e della partecipazione attiva all'attività didattica.

La valutazione della condotta si riferisce al comportamento, alla frequenza scolastica e alla puntualità, all'interesse e alla partecipazione alle attività di classe e di Istituto, al rispetto delle regole. Si veda la griglia approvata dal Collegio dei Docenti.

METODOLOGIE

- lezione frontale per l'introduzione e la spiegazione di nuovi argomenti;
- lezione interattiva per approfondire e cogliere gli eventuali collegamenti interdisciplinari;
- lettura e analisi attenta di testi letterari gradualmente più impegnativi;
- esposizione da parte degli alunni di brevi ricerche e relazioni;
- lavoro di gruppo;
- spettacoli cinematografici e teatrali;
- conferenze su temi specifici;
- visite guidate a musei , mostre e altre attività integrative;
- stage.

Griglie di valutazione

Per la correzione e la valutazione delle verifiche sommative delle singole discipline, sono state usate le griglie di valutazione individuate dai Dipartimenti disciplinari.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

L'attuale composizione della classe è il risultato di moltissimi cambiamenti, dovuti a trasferimenti e soprattutto nuovi inserimenti da altri istituti, avvenuti durante tutto il quinquennio. Questa situazione ha provocato a volte un po' di disorientamento e ha reso necessari momenti di assestamento, al fine di creare un clima il più possibile sereno.

Dal punto di vista del profitto e dell'impegno, la classe si presenta piuttosto eterogenea: si evidenzia la presenza di un piccolo gruppo di studenti che hanno dimostrato partecipazione e interesse verso l'attività didattica, raggiungendo in alcune discipline risultati molto positivi.

Si sono mantenuti, da parte di una minoranza, comportamenti un po' inadeguati che si sono concretizzati, in alcune discipline, in un impegno domestico non sempre in linea con le richieste, nella tendenza alla facile distrazione e/o ad una limitata motivazione all'apprendimento. Per altri invece, pur in presenza di un certo impegno, oltre alla scarsa autonomia nello studio, è emersa una certa difficoltà nell'esposizione, sia orale che scritta, che ha impedito di conquistare fiducia in se stessi e di progredire in modo adeguato nell'apprendimento.

Il comportamento non ha creato problemi disciplinari, anche se la collaborazione e responsabilità tra studenti sono state piuttosto contenute. Numerose per alcuni alunni le assenze non continuative e le entrate e uscite fuori orario.

Il profitto medio della classe si è mantenuto su livelli più che sufficienti.

Dall'analisi della situazione didattico – disciplinare emerge che:

- L'interesse verso le proposte della scuola si è mantenuto nel tempo più che sufficiente, con alcuni casi di studenti molto positivi e motivati. In particolare, gli alunni hanno profuso un grande impegno nella realizzazione dell'UDA: un progetto di educazione alla legalità incentrato sul tema della violenza nei confronti delle donne. (cfr. allegato).
- Le capacità espressive sono mediamente più che sufficienti. Solo alcuni alunni riescono a esporre sia nello scritto che all'orale con pertinenza e proprietà di linguaggio nelle singole discipline. Per gli altri permangono incertezze morfo-sintattiche, rilevate soprattutto nella produzione scritta.
- La capacità di analisi, sintesi, collegamento è mediamente più che sufficiente: alcuni alunni sanno inquadrare gli argomenti in una visione d'insieme per poi arricchirli di apporti interdisciplinari.
- La capacità di rielaborazione autonoma è adeguata per un gruppo limitato; molti studenti invece necessitano della guida dell'insegnante.

ATTIVITÀ FORMATIVE, ORIENTAMENTO, STAGE

In relazione alle linee della programmazione del Consiglio di Classe nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Viaggio di istruzione

- Amsterdam dal 6 al 10 marzo 2018

Orientamento universitario

Gli studenti, anche in modo autonomo, hanno partecipato ai seguenti incontri:

- dicembre 2017: Job Orienta Verona
- novembre 2017: Incontro C.U.R. nell' ambito dell' orientamento universitario
- febbraio 2018: Agripolis Unipd
- marzo 2018: open day Ca' Foscari Venezia
- marzo 2018: incontro con ex studenti del Liceo “ Celio - Roccati”
- corso di matematica logica organizzato dall'Istituto in collaborazione con l'Università di Ferrara

Conferenze -Mostre –Spettacoli

- 15 settembre 2017: partecipazione al Festival della Filosofia a Carpi (Modena)
- 26 ottobre 2017: Mostra Palazzo Roverella: “Le secessioni europee”
- 28 ottobre 2017: □Giornata economia solidale
- 03 novembre 2017: TRIBUNALE ROVIGO: “la Giornata europea della giustizia civile”
- 09 novembre 2017: spettacolo in lingua francese “Saint Germain des Pres”
- 14 novembre 2017: incontro con lo scrittore Andrea Franzoso: presentazione del libro “Il disobbediente”
- 20 novembre 2017: Incontro con dott. Salmaso, psicologa del lavoro
- 25 novembre 2017:Giornata contro la violenza nei confronti delle donne.
- 15 dicembre 2017: incontro organizzato dall'ASL, in collaborazione con AVIS AIDO sulla donazione di organi
- gennaio 2018: Progetto “Altra musica” body percussion, in collaborazione con la Cooperativa Porto Alegre;
- 10 febbraio 2018: Convegno “La cattiva strada 4” presso l'Accademia dei Concordi
- 19 febbraio 2018: incontro al liceo Paleocapa in occasione della Giornata della Memoria con Andra Bucci
- 21 marzo 2018: Partecipazione alla giornata del ricordo delle vittime di mafia organizzata da “Libera dalle mafie”, Padova;
- 12 aprile 2018: partecipazione ad un'udienza penale presso il Tribunale di Rovigo

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Simulazioni di Terza Prova

Prove N°	Data di svolgimento	Tipologia di verifica	Tempo assegnato	Valutazione media
1	27/2/18	Tipologia B (quesiti a risposta singola)	3 ore e 30'	10/15
2	13/4/18	Tipologia A (trattazione sintetica)	3 ore e 30'	11/15

Sono state effettuate:

una simulazione di prima prova in data 28/03/2018

una simulazione di seconda prova in data 05/04/2018

Tutte le prove sono a disposizione della Commissione nell'ufficio di Segreteria.

Per la costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli esami di Stato si fa riferimento al Decreto Ministeriale n. 319 del 29 maggio 2015.

Liceo Economico Sociale

Area linguistico-storico-filosofica

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua e cultura straniera 2
- 3) Filosofia

Area scientifico-economico-sociale

- 1) Matematica
- 2) Scienze Umane
- 3) Diritto ed economia politica

TESTI DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

TIPOLOGIA B

FILOSOFIA

Il candidato risponda ai tre quesiti in un massimo di dieci righe:

- 1) In che cosa consiste il materialismo storico di Marx?
- 2) Quali sono per Marx gli elementi di debolezza destinati a far crollare il sistema capitalistico?
- 3) Quali sono per Marx gli elementi di debolezza destinati a far crollare il sistema capitalistico?

- 4) Quali spunti, scientifici e naturalistici, contribuiscono alla formulazione della teoria evoluzionista di Darwin?

DIRITTO ED ECONOMIA

- 1) Premesse i principali tipi di maggioranze, descrivi la modalità di votazione della Fiducia al Governo.
- 2) Trasferimenti, tasse, beni pubblici, beni meritori. Illustra il significato di ogni termine
- 3) Spiega perché le esternalità possano causare il fallimento del mercato

LINGUA FRANCESE

- 1) “*Liberté*”, Paul Eluard. Expliquez pourquoi il s’agit d’un poème engagé et d’un hymne à la vie.
- 2) “*La pension Vauquer*” (“*Le père Goriot*”), Balzac

Quelles correspondances, quelles affinités y a-t-il entre le décor de la pension et Madame Vauquer? Analysez le personnage d’Emma dans le roman “*Madame Bovary*” de Flaubert.

MATEMATICA

1) - Data la seguente funzione di variabile reale $f(x) = \frac{x^2 - 6x + 18}{x - 3}$, il Candidato determini:

1. il dominio della funzione;
2. le intersezioni con gli assi;
3. le eventuali simmetrie;
4. gli intervalli in cui la funzione è positiva e quelli in cui è negativa;

2) - Il Candidato determini gli eventuali asintoti della seguente funzione reale:

$$y = \frac{x^2 - x - 2}{x + 2}$$

3) - Il Candidato calcoli il limite delle seguenti funzioni reali:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} (\sqrt{x^2 - 3} - \sqrt{x^2 + 4}); \quad \lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{x^3 - 8x^2 + 2x}{x^2 - x - 3}; \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{2x - x^2 + 5}{1 - 9x^3 + 4x^2}; \quad \lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{1 - x^3 + 7x^2}{x^3 - 6x + 1}$$

TIPOLOGIA A

FILOSOFIA

Il candidato risponda al quesito in un massimo di venti righe:

- 1) Il pensiero di Schopenhauer ha esercitato una forte influenza sulla formazione del giovane Nietzsche. Metti in luce quali sono i punti di contatto tra i due filosofi e verso quali movimenti culturali del loro tempo hanno esercitato la loro tagliente capacità critica.
-

DIRITTO ED ECONOMIA

- 1) Premessa la differenza tra spesa pubblica ed entrate dello Stato, illustra gli indici che si possono usare per misurare la capacità contributiva.
-

LINGUA FRANCESE

Tipologia A (20 lignes)

Flaubert et "Madame Bovary", roman de l'échec, expression d'une réalité décevante.

Réflexions.

MATEMATICA

(Breve trattazione di massimo 20 righe)

Data la seguente funzione di variabile reale $f(x) = \frac{x^2 - 6x + 18}{x - 3}$, il Candidato determini:

1. il dominio della funzione;
2. le intersezioni con gli assi;
3. le eventuali simmetrie;
4. gli intervalli in cui la funzione è positiva e quelli in cui è negativa;
5. la classificazione degli eventuali punti di discontinuità;
6. i limiti agli estremi del dominio e le equazioni degli asintoti;
7. la derivata prima della funzione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Presenti sul sito Web

DEFINITE E CONDIVISE DAI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI
E UTILIZZATE NEL CORSO DELL'ANNO.

LICEO STATALE CELIO-ROCCATI - ROVIGO -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A: analisi e commento di un testo letterario

1. Comprensione ed interpretazione d'insieme del testo; punti 5 - Sufficienza punti 3

Il senso generale non è stato compreso	1
Il senso generale è stato colto parzialmente con alcuni fraintendimenti	2
Il senso generale è stato complessivamente compreso	3
Il senso generale è stato ampiamente compreso.	4
Il senso generale è stato profondamente compreso con capacità di astrazione.	5

2. Individuazione e analisi delle caratteristiche del testo sotto l'aspetto formale; punti 3 - Sufficienza punti 2

Non è in grado di riconoscere la struttura del testo o individua in modo confuso la struttura del testo	1
Individua la struttura del testo in modo sommario	2
Individua pienamente la struttura del testo e analizza gli aspetti retorico-espressivi	3

3. Capacità di commentare e/o contestualizzare il testo grazie alle conoscenze; punti 4 - Sufficienza punti 3

Non è in grado di commentare e/o contestualizzare il testo	1
Commenta e/o contestualizza il testo in modo disorganico e superficiale, con imprecisioni	2
Commenta e/o contestualizza il testo in modo organico dimostrando conoscenze puntuali	3
Commenta e/o contestualizza il testo in modo approfondito e con originalità	4

4. Competenza espressiva, efficacia espositiva; punti 3 - Sufficienza punti 2

L'esposizione è incerta con errori ortografici, morfosintattici e lessicali.	1
L'esposizione è globalmente corretta e scorrevole, il lessico è semplice.	2
L'esposizione è corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale.	3

Cognome..... Nome..... Data.....

	15
--	----

La Commissione

.....
.....
.....

Il Presidente

.....

LICEO STATALE CELIO-ROCCATI - ROVIGO -
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIP. B: saggio breve/articolo di giornale TIP. C: tema storico TIP. D: tema di ordine generale

1. Pertinenza alla traccia e conoscenza dell'argomento; punti 5 – sufficienza punti 3.

Pertinenza e conoscenze insoddisfacenti (mancato uso dei documenti B)	1
Pertinenza parziale e conoscenze superficiali (uso dei documenti con fraintendimenti B)	2
Pertinenza adeguata e conoscenze essenziali (comprensione dei documenti B)	3
Pertinenza adeguata e conoscenze soddisfacenti (uso efficace dei documenti B)	4
Ottima pertinenza e conoscenze approfondite (utilizzo molto appropriato dei documenti B)	5

2. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomento o della trattazione; punti 3– sufficienza punti 2.

Testo disorganico e confuso	1
Testo sostanzialmente organico	2
Testo del tutto organico ed efficace	3

3. Capacità critica ed argomentativa; punti 3 – sufficienza punti 2.

Capacità critica ed argomentativa incoerente	1
Capacità critica coerente con considerazioni semplici ma corrette	2
Capacità critica ed argomentativa del tutto coerente con apporti originali sul tema	3

4. Correttezza e proprietà linguistica, efficacia espositiva; punti 4 – sufficienza punti 3.

Esposizione molto incerta con numerosi errori ortografici, morfosintattici e lessicali	1
Esposizione incerta con alcuni errori ortografici, morfosintattici e lessicali	2
Esposizione globalmente corretta e scorrevole. Lessico semplice.	3
Esposizione corretta, fluida ed efficace. Sicura competenza lessicale	4

Cognome..... Nome..... Data.....

	15
--	----

La Commissione

Il Presidente

LICEO STATALE "CELIO-ROCCATI" - ROVIGO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – SCIENZE UMANE E LES

Candidato

Classe

Criteria	Indicatori	punteggio
Parte generale		
Aderenza alla traccia e pertinenza della trattazione	Completa	3
	Essenziale	2
	Lacunosa/fuori tema	1
Conoscenze specifiche (riferimento ad autori e/o teorie scientifiche)	Precise ed esaurienti	4
	Adeguate per gli aspetti essenziali	3
	Limitate o imprecise	2
	Scarse	1
Esposizione (morfologia, ortografia lessico, uso della terminologia specifica)	Chiara e corretta	2
	Con errori morfosintattici o improprietà lessicale	1
punteggio massimo parte generale		9
Quesito 1		
Capacità di sviluppo delle richieste	Consequenziale e sistematica	3
	Ordinata nell'insieme	2
	Approssimativa e imprecisa, anche negli aspetti essenziali	1
Quesito 2		
Capacità di sviluppo delle richieste	Consequenziale e sistematica	3
	Ordinata nell'insieme	2
	Approssimativa e imprecisa, anche negli aspetti essenziali	1
punteggio massimo quesiti		6
Voto complessivo attribuito alla prova		.../15

La commissione

il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA - SCIENZE UMANE E LES

TIPOLOGIA A e B

CANDIDATO

CLASSE.....

Aderenza alla traccia	Consegna in bianco/ Ha frainteso in gran parte l'assunto della traccia	1
		2
	Ha colto l'assunto della traccia	3
Conoscenza dei contenuti	Disorganica e confusa	1
	Limitata e incerta anche negli aspetti essenziali	2
	Adeguate per gli aspetti essenziali	3
	Completa e adeguata	4
	Ampia, sicura e personalmente rielaborata	5
Capacità di sviluppo delle richieste	Confusa e disordinata	1
	Approssimativa e imprecisa anche negli aspetti essenziali	2
	Ordinata nell'insieme	3
	Consequenziale e sistematica	4
Uso della microlingua	Impropria rispetto agli standard richiesti	1
	Corretta, anche se non sempre efficace	2
	Corretta e appropriata	3

Voto complessivo attribuito alla prova: ____/15

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: ___

Indicatori	Punteggi	Descrittori	
Conoscenza dei contenuti	1	Inesistente	
	2	Quasi inesistente	
	3	Lacunosa e confusa	
	4	Frammentaria, parziale	
	5	Generica e alquanto superficiale	
	6	Essenziale, me sicura	
	7	Ampia	
	8	Ampia e approfondita	
	9	Ampia, approfondita e critica	
Competenze linguistiche	1	Il candidato	si esprime in modo confuso e contorto
	2		espone in modo poco coerente e si esprime con una certa difficoltà
	3		articola i contenuti con incertezza e si esprime in modo non sempre chiaro e corretto
	4		articola i contenuti in modo semplice, lineare e si esprime in modo generalmente corretto
	5		organizza i contenuti in modo coerente e si esprime con proprietà di linguaggio
	6		organizza i contenuti in modo efficace e si esprime con elevata proprietà di linguaggio
Capacità di analisi e di sintesi	1	Il candidato	non espone alcun dato
	2		enumera qualche dato, senza molto ordine
	3		enumera diversi dati, senza fornire alcuna analisi
	4		guidato, individua parzialmente i concetti-chiave
	5		guidato, individua i concetti-chiave
	6		individua i concetti-chiave e stabilisce opportune relazioni
	7		evidenzia capacità di organizzare i contenuti
	8		evidenzia capacità di analisi e sintetizza in modo efficace, con validi collegamenti
	9		rielabora con sicurezza, individuando ottime relazioni disciplinari e pluridisciplinari
Percorso scelto dal candidato	1	Il candidato	presenta un percorso poco originale che denota limitate capacità di elaborazione ed esposizione
	2		presenta un percorso non particolarmente originale, ma che denota conoscenze abbastanza ampie e approfondite con discreta padronanza di linguaggio
	3		presenta un percorso originale che denota conoscenze ampie, approfondite e buone capacità espositive
PROVE SCRITTE	1	Autocorrezione superficiale	
	2	Autocorrezione sufficiente	
	3	Autocorrezione consapevole ed esaustiva in tutte le prove	

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI dei DOCENTI e PROGRAMMI SVOLTI

Anno scolastico 2017/2018

Classe V A

Liceo Economico Sociale

MATERIA: ITALIANO

Classe: V A LES

Anno scolastico 2017/18

In relazione alla programmazione curricolare la classe ha conseguito, in modo differenziato, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE

Conoscenza delle principali tipologie testuali di scrittura attivate nell'attività scolastica (tipologie ministeriali)

Conoscenza dei dati essenziali della storia letteraria dell'Otto-Novecento relativi a:

- Contesto storico, socio-economico e culturale dei periodi studiati
- 1. Correnti letterarie (Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Decadentismo...)
- 2. Dati biografici essenziali e formazione degli autori studiati
- 3. Conoscenza antologica dei testi maggiori della letteratura italiana otto - novecentesca.

ABILITA'

Individuare il messaggio centrale di un testo letterario

Correlare adeguatamente i temi delle opere con la poetica dell'autore e il contesto storico-culturale di appartenenza

Prendere posizione su un problema elaborando una tesi sorretta da argomentazioni logicamente sostenibili e argomentare in modo sufficientemente organico su problematiche storico-politiche, artistico - letterarie, socio-economiche e tecnico-scientifiche.

COMPETENZE

Inserire un autore in un preciso contesto storico-letterario

Riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario

Individuare i temi di un testo letterario

Produrre testi e comunicazioni, sia orali che scritti, con pertinenza di contenuti, sufficientemente argomentati e con proprietà formale

Elaborare un testo scritto secondo le varie tipologie previste dall'esame di stato

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
Giacomo Leopardi –la vita, il pensiero, Leopardi e il Romanticismo, la poetica del vago e dell’indefinito. Opere: i Canti – le Operette Morali.	settembre - ottobre	12
L’età post unitaria, gli Scapigliati. Naturalismo Francese – I fratelli Goncourt- Emile Zola. Positivismo	ottobre	5
Il Verismo italiano-. Giovanni Verga – la vita, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Le opere: “I Malavoglia “- “Le novelle Rusticane “– “Mastro – don Gesualdo	Novembre-dicembre	11
Il Decadentismo –la visione del mondo decadente – la poetica del decadentismo –temi e miti della corrente. C. Baudelaire e i poeti simbolisti - la poesia simbolista. Il romanzo decadente in Europa Dante canti I , III e VI del Paradiso	Dicembre- .gennaio	12
Gabriele D’ Annunzio – l’estetismo e la crisi- la poetica e l’ideologia dell’autore. Il programma politico del superuomo. Le opere drammatiche: “Le Laudi “– “Alcione”. Giovanni Pascoli – la vita – il nido familiare, la visione del mondo – la poetica del fanciullino - temi della poesia pascoliana, i miti, lessico, aspetti fonici, figure retoriche delle opere. Pascoli, Opere: “Myrica. Canto XI del Paradiso	Febbraio-marzo	13
“La stagione delle Avanguardie, Filippo Tommaso Marinetti I Crepuscolari, Corazzini. Italo Svevo – la vita, la poetica –la cultura di Svevo - le opere – “La coscienza di Zeno”. Luigi Pirandello – la vita, la poetica, la visione del mondo. Opere: le Novelle, “Il fu Mattia Pascal “.	aprile	12
Umberto Saba – la vita – la poetica – opere: “Il Canzoniere Giuseppe Ungaretti – vita, poetica - opere: “L’ Allegria “. Eugenio Montale – vita e poetica. Opere: “Ossi di Seppia “.	maggio	10

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati presentati attraverso la lezione frontale per offrire alla classe un quadro sintetico comprensivo di tutte le informazioni per collocare chiaramente un autore e le sue opere in un contesto storico e decodificare le strutture di un testo. Per approfondire la comprensione di alcuni aspetti peculiari di un autore, di un'opera o di un genere letterario si è utilizzata la lettura di pagine particolarmente significative della nostra letteratura. I testi di antologia in poesia sono stati tutti letti e analizzati in classe, mentre la lettura dei brani in prosa è stata, a volte, affidata ai ragazzi come lavoro di studio e approfondimento individuale dopo aver comunque fornito gli elementi interpretativi essenziali e gli strumenti operativi di analisi.

MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo è sempre stato il punto di riferimento per l'attività didattica

- Testo di riferimento: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria - "L'attualità della letteratura" Vol. III, tomo primo e secondo, Ed. PARAVIA

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le verifiche individuali per la valutazione orale sono state effettuate nei diversi momenti del lavoro didattico e non solo al termine di ogni modulo. Strumento di verifica per l'accertamento dei livelli di conoscenza, delle abilità strumentali e delle capacità critiche conseguite dagli alunni sono state le interrogazioni. Punto centrale di ogni interrogazione è stata l'analisi di un testo.

Per la valutazione delle interrogazioni sono stati considerati i seguenti parametri:

2) conoscenza e livello di comprensione dei contenuti

- ◆ organicità dell'esposizione
- ◆ capacità di rielaborazione personale dei contenuti
- ◆ proprietà di linguaggio

Le verifiche scritte sono state tre sia nel primo che nel secondo quadrimestre (di cui una simulazione di Prima Prova); le tipologie utilizzate sono state quelle dell'esame di Stato.

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante

PROF. PREVIATI CLAUDIA

classe V^A A LES

Anno scolastico 2017/18

LEOPARDI

- G. Leopardi: vita, opere, il pensiero, la poetica del “vago e indefinito”. Leopardi e il Romanticismo. I Canti

Lo Zibaldone di pensieri:” La teoria del piacere” “il vero è brutto “Teoria della visione “

Le operette morali: “Dialogo della Natura e di un Islandese”. “Cantico del gallo Silvestre”

I Canti: “L’infinito”, “la sera del dì di festa”, “A Silvia”, “La quiete dopo la tempesta”, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia. A se stesso. La ginestra o il fiore del deserto (VV.1-51; 87-157; 296-317)

L’ETA’ POSTUNITARIA

Le ideologie. Le istituzioni culturali, gli intellettuali, la lingua, fenomeni letterari e generi

LA CONTESTAZIONE IDEOLOGICA E STILISTICA DEGLI SCAPIGLIATI

Gli scapigliati e la modernità, Scapigliatura e il Romanticismo straniero, un crocevia intellettuale

NATURALISMO E VERISMO

- A. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: i fondamenti teorici, i precursori.
 1. La poetica di Zola. Il ciclo dei Rougon-Macquart, tendenze romantico-decadenti nel naturalismo zoliano. Opera: L’Assomoir “L’alcool inonda Parigi”.
 2. Edmond e Jules de Goncourt, da Germinie Lacerteux, prefazione: Un manifesto del Naturalismo.
 - Il verismo italiano: la diffusione del modello naturalista, la poetica di Verga e Capuana, l’assenza di una scuola verista.
 1. Giovanni Verga: La vita, I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L’ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il Naturalismo zoliano
 2. Vita dei campi: “Impersonalità e regressione” (da “L’amante di Gramigna”, Prefazione), Rosso Malpelo. “Fantasticheria “
 3. Novelle rusticane: La roba.
 4. Mastro-don Gesualdo: l’intreccio, l’impianto narrativo, l’interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla “religione della Roba”. “La tensione faustiana del self-made man (da Mastro -don Gesualdo I, cap. IV). “La morte di Gesualdo” (da Mastro -don Gesualdo IV, cap. V).

3. I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo.

Il ciclo dei Vinti: "I vinti e la fiumana del progresso" (da I Malavoglia, Prefazione).

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" (cap. I). "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico". (cap.IV). "

"La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno" (cap. XV).

L'ETA' DEL DECADENTISMO

Lo scenario, cultura e idee: l'origine del termine "Decadentismo", la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo.

Baudelaire, al confine tra Romanticismo e Decadentismo: "Corrispondenze", "L'albatro".

La poesia Simbolista. Il maestro del Simbolismo europeo: P. Verlaine: "Arte poetica", Rimbaud: "Vocali"

La narrativa: Il romanzo decadente in Europa K. Huysmans.: Controcorrente, "La realtà sostitutiva" (da Controcorrente, cap.II) . Dorian Gray: il modello del dandy, "I principi dell'estetismo" (da Il ritratto di Dorian Gray. Prefazione), "Un maestro di edonismo" (da Il ritratto di Dorian Gray. Cap.II).

G. D'ANNUNZIO

1. Gabriele d'Annunzio: La vita, l'estetismo e la sua crisi.

▪ Il Piacere, "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" (da Il piacere. Libro III, cap.II).

"Una fantasia <<in bianco maggiore>>" (da Il piacere. Libro III, cap.III).

◆ I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche, il superuomo e l'esteta. Le vergini delle rocce. "Il programma politico del superuomo" (da Le vergini delle rocce, libro I) -

2. Le laudi: il progetto, Maia, una svolta radicale, Elettra, Alcyone. Da Alcione: "La sera fiesolana"; "Le stirpi canore"; "La pioggia nel pineto". "Meriggio".

G. PASCOLI

▪ Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo, la poetica, da "IL Fanciullino": "Una poetica decadente". L'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.

▪ Myricae: Arano, Lavandare, X agosto, L'assiuolo, Temporale, novembre, Il lampo.

▪ I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

IL PRIMO NOVECENTO

Le caratteristiche della produzione letteraria: il rinnovamento delle forme letterarie, la lirica: i Crepuscolari, Sergio Corazzini:” Desolazione del povero poeta sentimentale (da Piccolo libro inutile). I Vociani, la narrativa.

12. La stagione delle avanguardie: il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”, gruppi e programmi.

I Futuristi, Filippo Tommaso Marinetti:” Manifesto del Futurismo”.

LA NARRATIVA E IL RIFIUTO DELLA TRADIZIONE

- Italo Svevo: la vita, la cultura di Svevo

- La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l’inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno. Da” La coscienza di Zeno”: “Il fumo”, cap. III. “La morte del padre”, cap. IV. “Psico-analisi “, cap. VIII. “La profezia di un’apocalisse cosmica”, cap.VIII.

- Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica, da L’Umorismo: “Un’arte che scompone il reale”.

1. Le Novelle per un anno: “Il treno ha fischiato”.

- Il fu Mattia: la liberazione dalla “trappola”, la libertà irraggiungibile, il ritorno nella “trappola” della prima identità. Da “Il fu Mattia Pascal”: La costruzione della nuova identità e la sua crisi, capp. VII e IX. Lo” strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia”, capp. XII e XIII.

LA POESIA TRA CONTINUITA’ E INNOVAZIONE

1. Umberto Saba: la vita. Il Canzoniere: ideazione e struttura, i fondamenti della poetica, i temi principali, le caratteristiche formali. Da “Il Canzoniere”: “La capra”, “Trieste”, “Città vecchia”, “Amaj”.

- ◆ Giuseppe Ungaretti: la vita. L’Allegria: la funzione della poesia, l’analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo dell’opera, la struttura e i temi. Da “L’Allegria”: In memoria, Veglia, Sono una creatura, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati.

- ◆ Montale: la vita, Ossi di seppia: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale, il titolo e il motivo dell’aridità, la crisi dell’identità, la memoria e l’”indifferenza”, il “Varco”, la poetica. Da” Ossi di seppia”: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto. Cigola la carrucola del pozzo.

Dante Alighieri: Paradiso: canti I, III, VI, XI.

L’insegnante

Claudia Previati

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Classe: V A LICEO ECONOMICO SOCIALE

Anno scolastico: 2017-2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**CONOSCENZE:**

Gli alunni conoscono il linguaggio specifico della comunicazione letteraria e gli aspetti formali dei vari testi presi in esame. Possiedono mediamente un discreto livello di conoscenza dei contenuti, delle tematiche e degli stili degli autori. Conoscono, inoltre, le caratteristiche dominanti dei particolari periodi o movimenti letterari.

Lo studio della materia si è concentrato sui principali fenomeni e sugli autori più rappresentativi della letteratura inglese dall'età del Romanticismo alla prima metà del Novecento. E' stato seguito il criterio cronologico, teso ad inquadrare i singoli autori e i diversi contesti storico-culturali di appartenenza; è stata curata anche l'analisi dei testi per evidenziarne i principali aspetti contenutistici e stilistici.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, le interruzioni per motivi diversi hanno determinato una riduzione dei contenuti preventivati nella programmazione iniziale.

ABILITA':

Gli alunni hanno sviluppato, a livelli diversi, capacità di analisi e di sintesi, dimostrando di saper rielaborare i contenuti in modo critico e personale e di saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Tali abilità risultano mediamente discrete e in alcuni casi ottime.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno acquisito gradualmente competenze metodologiche e sono in grado di analizzare ai vari livelli il testo letterario. L'appropriazione di tecniche di lettura e di analisi critica di un testo ha permesso la comprensione sia dei contenuti che degli aspetti formali e comunicativi.

La maggior parte degli alunni sa esprimersi su argomenti letterari in modo appropriato, adeguato al contesto ed è in grado di produrre testi scritti in cui dimostra di saper analizzare e commentare un testo letterario.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
The Romantic Age	Settembre-Ottobre	3
Jane Austen: <i>Pride and Prejudice</i> + film	Settembre-Ottobre	6
Mary Shelley: <i>Frankenstein, or The Modern Prometheus</i>	Ottobre	3
William Wordsworth: <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>	Ottobre	3
Painting: J.M.W. Turner: <i>The Great Fall of the Reichenbach</i>	Ottobre	1
Painting: J. Constable: <i>The Hay Wain</i>	Ottobre	1
The Victorian Age	Novembre-Gennaio	7
Charles Dickens: <i>Oliver Twist; Hard Times</i>	Novembre-Dicembre	6
Charlotte Brontë: <i>Jane Eyre</i>	Gennaio	4
Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i>	Gennaio-Febbraio	4
The Modern Age	Febbraio-Marzo	7
Rupert Brooke: <i>The Soldier</i>	Febbraio	1
Thomas Stearns Eliot: <i>The Waste Land</i>	Aprile	3
James Joyce: <i>Dubliners</i>	Aprile	4
George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i>	Aprile-Maggio	3

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro si è basato sulla lettura e analisi del testo letterario accompagnate dalla conoscenza dell'opera intera, delle tematiche dell'autore e del periodo letterario.

La classe ha assistito alla visione del film *Pride and Prejudice*.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: *Millennium Concise* di Cattaneo, De Flaviis, ed. Carlo Signorelli Scuola.

Si è fatto uso del testo in adozione come base per lo studio personale integrato da testi forniti in copia fotostatica. Durante le prove scritte gli alunni hanno utilizzato il dizionario bilingue Italiano-Inglese.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate due prove scritte e due verifiche orali al quadrimestre. Le prove scritte hanno avuto per oggetto l'analisi e il commento di testi letterari e le tematiche degli autori.

Tutte le

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante Cappellato Rosalia

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

PROF. CAPPELLATO ROSALIA

Classe V A LICEO ECONOMICO SOCIALE

Anno scolastico 2017-2018

UNIT D	
THE ROMANTICS (1776-1837)	
<p>The literary scene</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Romantic poetry</u> (pp.172-173) First-generation Romantics Second-generation Romantics - <u>The Romantic novel</u> (pp.174-175) The state of the novel The novel of manners The novel of purpose The historical novel The American short story Sister arts: Painting - The sublime: J.M.W. Turner (p.165) <i>The Great Fall of the Reichenbach</i> - Nature: John Constable (p.194) <i>The Hay Wain</i> 	<p>Writers and texts</p> <p><u>William Wordsworth</u> (pp.183-187)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - Lyrical Ballads - <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> <p><u>Jane Austen</u> (pp.206-210)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Pride and Prejudice</i> Extract: "Hunting for a Husband" - Film: Joe Wright's <i>Pride and Prejudice</i> <p><u>Mary Shelley</u> (pp.238-241)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i> Extract: "The Creation of the Monster"
UNIT E	
THE VICTORIANS (1837-1901)	
<p>History and society</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>An age of industry and reforms</u> (pp.246-247) The Chartist Movement and the Reform Bills Free Trade and the Great Exhibition Industry and science The poor: urban slums Social reforms The new political parties 	<p>Writers and texts</p> <p><u>Charles Dickens</u> (pp.268-274)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Oliver Twist</i> Extract: "Oliver Is Taken to the Workhouse" - <i>Hard Times</i>

<ul style="list-style-type: none"> - <u>The British Empire</u> (pp.248-249) The Irish question European policy Colonial policy: Australia, New Zealand and Canada Colonial policy: India and Africa The celebration of the Empire - <u>The American Frontier and the Civil War</u> (p.250) The growth of the USA and the Gold Rush The Civil War Culture - <u>The Victorian compromise</u> (pp.254-255) The “Victorian compromise” Respectability Liberal and Socialist concern for the working class Evolutionism The literary scene - <u>The early Victorian novel</u> (pp.256-257) The leading genre The writers’ compromise Novels of Romantic love Technical features of the early Victorian novel - <u>The late Victorian novel</u> (pp.258-259) A general realistic trend The divided self Novels of philosophical pessimism Aestheticism First examples of colonial novels 	<p>Extract: “Coketown”</p> <p><u>Charlotte Brontë</u> (pp.282-287)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>Jane Eyre</i> <p>Extract: “All My Heart Is Yours, Sir”</p> <p><u>Oscar Wilde</u> (pp.304-308)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>The Picture of Dorian Gray</i> <p>Extract: “Life as the Greatest of the Arts”</p>
--	--

UNIT F

THE MODERN AGE (1901-1945)

<p>History and society</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>The turn of the century</u> (p.316) The Edwardian Age The Georgian Age - <u>The First World War</u> (p.317) World War I British efforts in the war - <u>The Twenties and the Thirties</u> (p.318) 	<p>Writers and texts</p> <p><u>Rupert Brooke</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Life and works - <i>The Soldier</i> (handout) <p><u>Thomas Stearns Eliot</u> (pp.348-350)</p>
---	---

<p>The vote for women</p> <p>The rise of the Labour Party</p> <p>- <u>The Second World War</u> (pp.320-321)</p> <p>Edward VIII and George VI</p> <p>Towards World War II</p> <p>World War II: from near defeat to victory</p> <p>The Yalta Conference and the end of World War II</p> <p>Culture</p> <p>- <u>The Modernist revolution</u> (pp.324-326)</p> <p>Changing ideals</p> <p>Science and philosophy</p> <p>The impact of psychoanalysis</p> <p>Modernism</p> <p>First-generation Modernists</p> <p>Modernist mythology</p> <p>Second-generation Modernists</p> <p>The Literary scene</p> <p>- <u>The modern novel</u></p> <p>The Modernist revolution (p.330)</p> <p>The first generation of Modernists (p.331)</p> <p>The anti-utopian novel (p.331)</p>	<p>- Life and works</p> <p>- <i>The Waste Land</i></p> <p>Extract: "What the Thunder Said" (ll.1-39) (pp.354-355)</p> <p><u>James Joyce</u> (pp.359-361)</p> <p>- Life and works</p> <p>- <i>Dubliners</i></p> <p>- <i>Eveline</i> (handout)</p> <p><u>George Orwell</u> (pp.399-403)</p> <p>- Life and works</p> <p>- <i>Nineteen Eighty-Four</i></p> <p>Extract: "Big Brother Is Watching You"</p>
---	--

L'insegnante

Rosalia Cappellato

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

Materia: Fisica

Classe: 5^A Liceo economico-sociale

A.S.: 2017 - 2018

Docente: Ghellini Marco

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Lo studio è stato per lo più di tipo mnemonico e mediamente poco approfondito. La classe, pur in modo non sistematico, ha tuttavia risposto con sufficiente o discreto impegno alle sollecitazioni dell'insegnante, raggiungendo risultati talvolta apprezzabili. In qualche specifico caso il lavoro domestico più costante ha consentito di raggiungere buoni livelli di apprendimento e conoscenze complessivamente ben organizzate. Un gruppo abbastanza numeroso di allievi ha tuttavia preferito concentrare lo studio prevalentemente in corrispondenza delle verifiche, conseguendo una preparazione meno approfondita, che ha determinato qualche difficoltà nell'applicazione e nell'esposizione.

OBIETTIVI CONSEGUITI:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Complessivamente gli allievi hanno raggiunto, salvo qualche caso, un livello sufficiente o più che sufficiente.

ABILITÀ:

I risultati sono stati un po' altalenanti, ad esempio nella procedura per dedurre una formula, oppure nell'applicazione di una legge fisica in esercizi numerici, oppure ancora nell'interpretazione di un grafico o nella deduzione del grafico a partire dalla legge.

COMPETENZE:

Anche in questo caso si sono riscontrate, soprattutto per alcuni allievi, notevoli difficoltà, ma vi è anche qualche alunna che invece ha dimostrato una discreta o buona padronanza dei concetti studiati.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:

U.D.- Modulo – Percorso Formativo	Periodo / n. ore
1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione delle carica elettrica; la carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.	Settembre / 2 ore
2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.	Settembre, ottobre / 5 ore
3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.	Ottobre / 5 ore
4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico e il potenziale elettrico. Superfici equipotenziali, relazione geometrica fra le linee di forza del campo elettrico e le superfici equipotenziali. Capacità di un condensatore piano.	Ottobre, novembre, dicembre / 10 ore
5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà, messa a terra di un conduttore.	Dicembre / 2 ore
6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti i serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori i serie e in parallelo, Amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, generatore reale di tensione. La seconda legge di Ohm; l'electronvolt e relativa conversione in joule.	Dicembre, gennaio, febbraio / 13 ore
7. Fenomeni magnetici fondamentali, la forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, confronto fra il campo magnetico e il campo elettrico. Interazioni tra magneti e correnti, gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forze tra correnti (legge di Ampere), definizione operativa dell'ampere e del coulomb. L'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura, la forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Campo magne-	Febbraio, marzo, aprile, maggio / 14ore

tico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Il motore elettrico.	
8. La forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme.	Maggio, giugno / 9 ore
Ore presumibilmente svolte fino al 9 giugno. (Le ore indicate comprendono le fasi di applicazione/esercitazione e le attività di verifica scritta e orale, cioè 15 ore ca.)	60 ore

METODOLOGIA:

Si è ritenuto utile seguire, da una parte, il tradizionale schema di lezione frontale e, dall'altra, la sempre efficace lezione dialogica, integrata con i metodi problem-solving e brainstorming, al fine di stimolare gli alunni a partecipare più attivamente alle lezioni.

L'insegnante, dopo aver richiamato i requisiti minimi necessari, articola il lavoro didattico nelle seguenti fasi:

- a) presentazioni di situazioni problematiche relative all'argomento trattato;
- b) discussione e confronto delle proposte degli alunni;
- c) elaborazione delle soluzioni corrette nelle varie situazioni;
- d) sistemazione e formalizzazione dell'argomento;
- e) fasi di verifica;
- f) fasi di rinforzo.

Un argomento non è mai esaurito da una singola trattazione, ma può essere gradualmente ripreso ed approfondito in relazione al grado di apprendimento effettivamente raggiunto dallo studente.

Inoltre attraverso brevi quesiti "dal posto" si è potuto accertare la continuità, o meno, nell'assimilazione e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In più, l'insegnamento della Fisica, ha previsto i seguenti strumenti o ausili:

- Uso di prodotti multimediali relativi agli argomenti trattati.
- Uso dei laboratori di fisica e di informatica per capire il significato del metodo sperimentale
- Soluzione di problemi pratici e reali volti a stimolare le capacità intuitive e applicative degli alunni

MATERIALI DIDATTICI:

Testo adottato: U. Amaldi- "Le traiettorie della fisica / da Galileo a Heisenberg. Elettromagnetismo, relatività, quanti" vol. 3 (con physics in english) – Zanichelli.

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati appunti fotocopiati forniti dal docente.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Verifiche orali guidate.
- Verifiche scritte tipo test a risposta chiusa ed esercizi.

Nella valutazione si è tenuto conto della media dei voti riportati nelle singole verifiche, della partecipazione attiva alle lezioni, della regolarità nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico assegnato. È stata altresì considerata la progressione o la regressione nelle valutazioni riportate dall'allievo nel corso del periodo.

Le valutazioni delle verifiche sono state attribuite facendo riferimento alle griglia di valutazione curricolare stabilita in dipartimento disciplinare.

Rovigo, 15 maggio 201

Il docente

Ghellini Marco

Docente: Ghellini Marco

Classe: 5^A Liceo economico-sociale

Materia: Fisica

Programma svolto

- UD1. Fenomeni elettrici. Elettrizzazione per strofinio e per contatto. L'elettroscopio e l'elettrometro. La carica elettrica e sua unità di misura. Principi di quantizzazione e conservazione della carica elettrica. La carica elementare. I conduttori e gli isolanti. Elettrizzazione per induzione. L'elettroforo di Volta.
- UD2. La legge di Coulomb. Costante dielettrica del vuoto, relativa, assoluta. Confronto fra la legge di Coulomb e la legge della gravitazione universale di Newton. Polarizzazione di un dielettrico.
- UD3. Il campo elettrico: definizione, unità di misura, relative proprietà. Linee di forza del campo elettrico. Il campo elettrico di alcune configurazioni di carica: carica puntiforme, superficie piana infinita di carica. Densità superficiale di carica. Campo elettrico uniforme. Principio di sovrapposizione. Flusso del vettore campo elettrico attraverso una superficie S e la relativa unità di misura. Il teorema di Gauss.
- UD4. Definizione di energia potenziale elettrica e di potenziale in un punto del campo elettrico; unità di misura. Lavoro della forza elettrica su una carica all'interno del campo elettrico. Relazione fra energia potenziale e potenziale elettrico. Moto spontaneo di una carica all'interno di un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di due cariche puntiformi e potenziale in un punto del campo elettrico generato da una carica puntiforme. Relazione fra il campo elettrico e il potenziale elettrico. Capacità di un conduttore isolato e relativa unità di misura, capacità di un condensatore piano.
- UD5. Conduttori in equilibrio elettrostatico e relative proprietà, messa a terra di un conduttore.
- UD6. L'intensità della corrente elettrica, il verso della corrente, la corrente continua, i generatori di tensione e i circuiti elettrici; collegamenti in serie e in parallelo, prima legge di Ohm, i resistori, resistori in serie e in parallelo, Amperometro e voltmetro. Energia elettrica dissipata per effetto Joule, il kilowattora. La forza elettromotrice, generatore reale di tensione. La seconda legge di Ohm; l'elettronvolt e relativa conversione in joule.

- UD7. Fenomeni magnetici fondamentali, la forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre, confronto fra il campo magnetico e il campo elettrico. Interazioni tra magneti e correnti, gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere: il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, forze tra correnti (legge di Ampere), definizione operativa dell'ampere e del coulomb. L'intensità del campo magnetico e la sua unità di misura, la forza magnetica su di un filo percorso da corrente. Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart. Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. Il motore elettrico.
- UD8. La forza di Lorentz, moto di una carica in un campo magnetico uniforme.

Testo utilizzato: Testo adottato: U. Amaldi- "Le traiettorie della fisica / da Galileo a Heisenberg. Elettromagnetismo, relatività, quanti" vol. 3 (con physics in english) – Zanichelli.

Rovigo: 15 maggio 2018

L'insegnante

Marco Ghellini

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

Prof.ssa Marisa RIZZO

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE

Classe: V A LES

Anno scolastico: 2017-18

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare dell'anno in corso, sono stati conseguiti, a livelli differenziati, i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE

Attraverso documenti di attualità e testi letterari, gli studenti hanno scoperto la cultura e gli aspetti letterari più significativi della Francia e della francofonia.

L'organizzazione dei testi in gruppi tematici ha permesso agli alunni di misurarsi con le specificità del Paese di cui si studia la lingua anche mediante le conoscenze relative agli strumenti della comunicazione letteraria scritta e orale e alle coordinate storiche, sociali e culturali dei periodi trattati.

ABILITA'

Gli alunni sono in grado di cogliere e selezionare le informazioni dei testi analizzati, riorganizzarli, esporre i concetti chiave e le loro relazioni. Gli studenti sanno esprimere opinioni sugli argomenti affrontati individuando collegamenti tra la cultura francese ed altri fenomeni del mondo contemporaneo.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di interagire in una conversazione esponendo le loro idee e valutazioni sulle tematiche affrontate ed individuando opportuni collegamenti interdisciplinari. Sanno altresì organizzare la ricerca individuale tramite l'uso di strumenti informatici.

CONTENUTI DISCIPLINARI

<p><i>Littérature/Civilisation</i></p>	<p>Periodo</p>
<p><u>Thématique: “Les mille facettes de l’amour”</u></p> <p><i>L’amour et ses contradictions: Jacques Prévert , p. 195</i></p> <p>Prévert, “Cet amour” (Paroles, 1945) p.195</p>	<p>settembre/ottobre</p>
<p><i>L’amour pour la liberté: Paul Eluard</i></p> <p>Eluard, “Liberté” (Poésie et vérité, 1942) p. 199-200</p> <p>Lamartine, “Le lac” (Méditations poétiques, 1820) (photocopie)</p>	<p>ottobre</p>
<p><i>L’amour paternel: V. Hugo</i></p> <p>V. Hugo, “Demain dès l’aube” (Les Contemplations) (photocopie)</p> <p>Les jeunes parlent d’amour p. 208-209</p>	<p>novembre/dicembre</p>
<p><u>Thématique: “L’indignation: passion française”</u></p> <p><i>L’indignation pour l’arrogance du pouvoir:</i></p> <p>V. Hugo, “Détruire la misère” (Discours à l’Assemblée nationale législative, 9 juillet 1849), p. 219</p> <p>Samuel Foucart, “Réapprenons l’indignation” p. 220-221</p> <p>Stéphane Hessel, “Indignez-vous!” p.222-223</p>	<p>dicembre</p>
<p><u>Thématique: “Le pouvoir de l’argent, l’honnêteté, l’arrivisme, la déchéance”</u></p> <p>Maupassant, “La parure” p.148</p> <p>Marcel Pagnol, “La force de l’argent” (Topaze, 1928) p.149</p> <p>Balzac, “Leçon d’arrivisme” (Le père Goriot), p.291-292</p> <p>Flaubert, “La déchéance d’Emma” (Madame Bovary) p.301-302</p>	<p>gennaio</p> <p>gennaio/ febbraio</p>
<p><u>Thématique: “Les exclus”</u></p> <p>Baudelaire, “Le joujou du pauvre” (Le spleen de Paris, 1869)</p>	<p>febbraio</p>

<p>p. 225-226</p> <p><i>La solitude de la vieillesse:</i></p> <p>Jacques Brel: “Les vieux” (chanson,1963) p.234-235</p> <p>Tahar Ben Jelloun, “Les amandiers sont morts de leurs blessures”, p. 90</p> <p>Fernand Raynaud, “Heureux”, p. 91</p> <p><u>Thématique: “L’immigration: espoirs et frustrations</u></p> <p>Albert Memmi, “La statue de sel”, p. 263-264</p> <p>Sam Mangwana, “Chants d’espoir”, p. 267</p> <p>Tahar Ben Jelloun, “La réclusion solitaire”, (Un pays sans soleil) p. 269-270</p> <p><u>Les oeuvres littéraires pivots</u></p> <p>Zola et le roman naturaliste: “L’Assommoir”(Les larmes de Gervaise), p. 305</p> <p>Camus et la philosophie de l’Absurde: “L’étranger” (L’enterrement) , p. 320</p> <p>Lecture: “Sartre et Camus, une amitié difficile”, p. 327</p> <p>S. de Beauvoir, “Le deuxième sexe” (photocopie)</p> <p><u>La France et la mondialisation</u></p> <p>“Enquête sur une jeunesse mondialisée”p. 172-173</p> <p>“Pour ou contre la mondialisation?” p. 174-175</p> <p>“La démondialisation, l’internationalisme du XXIe siècle!” p. 177</p> <p>“Les Français face à la mondialisation” p. 178-179</p>	<p>marzo</p> <p>marzo</p> <p>marzo/aprile</p> <p>aprile/maggio</p>
---	--

METODOLOGIE

L’attività didattica si è svolta cercando di privilegiare l’interazione docente-studente in modo tale da poter rendere la lezione il più possibile partecipativa, limitando la lezione frontale, che è stata comunque necessaria nei momenti in cui si è passati dal testo al contesto. In questo modo gli alunni hanno avuto la possibilità di affinare le loro abilità argomentative e di analisi testuale e di sentirsi veramente partecipi nel processo di insegnamento-apprendimento

MATERIALI DIDATTICI

1. Libro di testo in uso: "Parcours" Textes littéraires et civilisations di S. Doveri e R. Jeannine ed. Euro-pass.....
2. Libro di testo in uso: "Français Ado" vol 2 di M.Léonard Ed. Loesch.....
3. Lettore CD
4. Internet
5. Eventuale materiale di approfondimento fornito dall'Insegnante
.....

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sommative Alla fine di unità di apprendimento o di segmenti significativi del programma.	Tipo SCRITTE Analisi testuali, argomentazioni e trattazioni sintetiche e riassunti e questionari relativi al programma. Prove oggettive di grammatica. ORALI esposizioni sui vari contenuti svolti con quesiti tali da permettere agli studenti di argomentare e di evidenziare le conoscenze acquisite ma, soprattutto, le loro capacità di analisi, sintesi e di collegamento.	N 2 o 3 a quadrimestre 2
Formative In itinere come feedback continuo del processo di apprendimento.	Tipo Quesiti, exposés, riassunti, riflessioni	N. continuative

Rovigo, 15 maggio 2018

L'insegnante

Marisa Rizzo

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

Insegnante: Prof. Matteo Milanato

Materia: Filosofia

Classe: V A Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2017/2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze

- Conoscenza essenziale del pensiero dell'Ottocento e del Novecento
- Conoscenza del contesto storico e teorico in cui si colloca l'autore o il problema affrontato
- Conoscenza del lessico specifico

Abilità

- Riconoscimento e riformulazione dell'articolazione di un problema filosofico nel suo svolgimento storico e/o nel dibattito teorico
- Produzione in modo autonomo di relazioni scritte ed orali coerentemente organizzate su temi assegnati

Competenze

- Rielaborazione dei presupposti delle proprie e delle altrui argomentazioni in modo coerente ed esauritivo
- Valutazione critica dei fenomeni culturali studiati

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
<p>Hegel e la razionalità del reale</p> <p>La formazione. Gli scritti giovanili. Il periodo di Jena. La ricerca di un metodo scientifico per la filosofia. Gli anni della maturità.</p> <p><u>I capisaldi del sistema hegeliano</u></p> <p>La razionalità del reale. La coincidenza della verità con il tutto. La dialettica. La concezione dialettica della verità e del pensiero.</p> <p><u>La Fenomenologia dello Spirito</u></p> <p>La figura del servo-padrone. La visione razionale della storia. Il giustificazionismo hegeliano.</p> <p><u>La logica e la filosofia della natura</u></p> <p>La fase sistematica del pensiero di Hegel.</p>	Settembre – Ottobre	5

<p><u>La filosofia dello spirito</u></p> <p>Lo spirito oggettivo. Lo spirito assoluto.</p>		
<p>La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard</p> <p>La nuova sensibilità filosofica. L'opposizione all'ottimismo idealistico. Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento.</p> <p><u>Schopenhauer: rappresentazione e volontà</u></p> <p>Il contesto di vita. I modelli culturali. La duplice prospettiva sulla realtà. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.</p> <p><u>Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza</u></p> <p>Gli anni tormentati della giovinezza. La ricerca filosofica come impegno personale. Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard. Le tre possibilità esistenziali dell'uomo. L'uomo come progettualità e possibilità. La fede come rimedio alla disperazione.</p>	<p>Ottobre – Novembre – Dicembre</p>	<p>6</p>
<p>La critica della società capitalistica. Feuerbach e Marx</p> <p>Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx. La passione rivoluzionaria di Marx. Il contesto socio-culturale. Destra e sinistra hegeliana.</p> <p><u>Il materialismo naturalistico di Feuerbach</u></p> <p>Una personalità anticonformista. L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale. L'essenza della religione. L'alienazione religiosa.</p> <p><u>L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx</u></p> <p>Gli studi giuridici e filosofici. Gli anni di Parigi e di Bruxelles. L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica.</p> <p><u>L'alienazione e il materialismo storico</u></p> <p>L'analisi della religione. L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa. L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili. Il superamento dell'alienazione. La critica alle posizioni della sinistra hegeliana. La concezione materialistica della storia. I rapporti fra struttura e sovrastruttura. La dialettica materiale della storia.</p> <p><u>Il sistema capitalistico e il suo superamento</u></p> <p>La critica all'economia politica classica. L'analisi della merce. Il concetto di plusvalore. I punti deboli del sistema capitalistico di produzione. La critica dello Stato borghese. La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.</p>	<p>Gennaio</p>	<p>4</p>
<p>Il positivismo. Darwin e Spencer</p> <p>Che cosa si intende con il termine 'positivo' (da A. Comte, <i>Discorso sullo spirito positivo</i>).</p>	<p>Febbraio</p>	<p>2</p>

<p><u>L'evoluzionismo di Darwin e il darwinismo sociale di Spencer</u></p> <p>Un originale figura di scienziato. La tesi evoluzionista di Lamarck. Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo. L'influenza dell'opera di Lyell. La lotta per l'esistenza. Il problema dell'adattamento all'ambiente. Il meccanismo della selezione naturale. Le scoperte della ricerca genetica dopo Darwin. Alcune conseguenze filosofiche del darwinismo. Spencer e l'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà. L'analisi dello sviluppo sociale.</p>		
<p>Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche</p> <p>Lo sguardo critico verso la società del tempo. L'ambiente familiare e la formazione. Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico. Il nuovo stile argomentativo. Le opere del primo periodo. Le opere del secondo periodo. Le opere del terzo periodo. L'ultimo progetto e il suo fraintendimento. Le fasi della filosofia di Nietzsche.</p> <p><u>La fedeltà alla tradizione: il cammello</u></p> <p>Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale. Apollineo e dionisiaco. La nascita della tragedia. La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione. La critica a Socrate.</p> <p><u>L'avvento del nichilismo: il leone</u></p> <p>La fase critica e 'illuministica' della riflessione nietzscheana. La filosofia del mattino. La 'morte di Dio'. L'annuncio dell' 'uomo folle'. La decostruzione della morale occidentale. L'analisi genealogica dei principi morali. La morale degli schiavi e quella dei signori. Oltre il nichilismo.</p> <p><u>L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo</u></p> <p>Il nichilismo come vuoto e possibilità. L'oltreuomo. L'eterno ritorno. Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno. La volontà di potenza. Volontà e creatività. La trasvalutazione dei valori.</p>	<p>Febbraio – Marzo – A- prile</p>	<p>6</p>
<p>Oltre il positivismo. Bergson</p> <p><u>Bergson e l'essenza del tempo</u></p> <p>La denuncia dei limiti della scienza. L'analisi del concetto di tempo. Il tempo interiore e i suoi caratteri. L'ampliamento del concetto di memoria. L'occasione del ricordo. Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice. La questione della conoscenza. La contrapposizione tra metafisica e scienza. La morale e la religione.</p>	<p>Aprile – Maggio</p>	<p>2</p>
<p>Freud e la psicoanalisi</p> <p>L'enorme rilevanza della psicoanalisi. La formazione di Freud. Lo studio dell'isteria. Il caso di Anna O. e il metodo catartico.</p> <p><u>La via d'accesso all'inconscio</u></p> <p>I meccanismi di difesa del soggetto. La scoperta della vita inconsapevole del soggetto. Il significato dei sogni. Il meccanismo di elaborazione dei sogni. La <i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>.</p>	<p>Maggio</p>	<p>2</p>

<p><u>La complessità della mente umana e le nevrosi</u></p> <p>Le ‘zone’ della psiche umana. Le due topiche freudiane. La seconda topica: le istanze della psiche. La formazione delle nevrosi. Il metodo delle libere associazioni. La terapia psicoanalitica.</p> <p><u>La teoria della sessualità</u></p> <p>L’innovativa concezione dell’istinto sessuale. Il concetto di <i>libido</i>. La teoria della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.</p> <p><u>L’origine della società e della morale</u></p> <p>Totem e tabù.</p>		
<p>La critica della società. La Scuola di Francoforte</p> <p><u>Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi</u></p> <p>La scuola di Francoforte. Horkheimer. Adorno</p> <p><u>Marcuse e Benjamin: la denuncia delle contraddizioni del presente</u></p> <p>Marcuse. Benjamin.</p>	Maggio	2

METODOLOGIE

Si sono seguite durante l’anno diverse metodologie. Prevalente è stata la lezione frontale per garantire uno svolgimento dei contenuti il più uniforme possibile. Talvolta la lezione si è sviluppata a partire da una lettura ragionata dei testi degli autori proposti dal libro in adozione. A ciò ha fatto spesso seguito un confronto dialogato e una rielaborazione cooperativa dei contenuti. Sono state utilizzate fonti visive, quali immagini o filmati, per attuare un approccio ad alcuni contenuti più immediato e realistico. La visione e l’analisi di alcuni documenti è stata affidata ad una rielaborazione personale e autonoma.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione MASSARO D., *La meraviglia delle idee. La filosofia contemporanea*, Paravia, Milano-Torino, 2015, hanno costituito strumento privilegiato per lo studio personale gli appunti dalle lezioni. Si è fatto uso anche di fonti iconografiche o musicali che offrirono spunti di natura filosofica. Fino al mese di ottobre di è reso necessario anche l’uso del testo MASSARO D., *La meraviglia delle idee. La filosofia moderna*, Paravia, Milano-Torino, 2015.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate almeno una verifica scritta e una orale per abituare gli alunni sia ad esporre in forma ragionata, sia ad affrontare un colloquio dove si trattino argomenti filosofici.

Rovigo, li 15 maggio 2018

L’insegnante

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Matteo Milanato

Classe V A Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2017/2018

Hegel e la razionalità del reale

La formazione. Gli scritti giovanili. Il periodo di Jena. La ricerca di un metodo scientifico per la filosofia. Gli anni della maturità.

I capisaldi del sistema hegeliano

La razionalità del reale. La coincidenza della verità con il tutto. La dialettica. La concezione dialettica della verità e del pensiero.

La Fenomenologia dello Spirito

La figura del servo-padrone. La visione razionale della storia. Il giustificazionismo hegeliano.

La logica e la filosofia della natura

La fase sistematica del pensiero di Hegel.

La filosofia dello spirito

Lo spirito oggettivo. Lo spirito assoluto.

La domanda sul senso dell'esistenza. Schopenhauer e Kierkegaard

La nuova sensibilità filosofica. L'opposizione all'ottimismo idealistico. Il contesto storico: la società industriale del primo Ottocento.

Schopenhauer: rappresentazione e volontà

Il contesto di vita. I modelli culturali. La duplice prospettiva sulla realtà. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.

Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza

Gli anni tormentati della giovinezza. La ricerca filosofica come impegno personale. Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard. Le tre possibilità esistenziali dell'uomo. L'uomo come progettualità e possibilità. La fede come rimedio alla disperazione.

La critica della società capitalista. Feuerbach e Marx

Il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx. La passione rivoluzionaria di Marx. Il contesto socio-culturale. Destra e sinistra hegeliana.

Il materialismo naturalistico di Feuerbach

Una personalità anticonformista. L'attenzione per l'uomo come essere sensibile e naturale. L'essenza della religione. L'alienazione religiosa.

L'origine della prospettiva rivoluzionaria di Marx

Gli studi giuridici e filosofici. Gli anni di Parigi e di Bruxelles. L'impegno politico e le forme della comunicazione filosofica.

L'alienazione e il materialismo storico

L'analisi della religione. L'alienazione dal prodotto e dall'attività lavorativa. L'alienazione dell'operaio dalla propria essenza e dai propri simili. Il superamento dell'alienazione. La critica alle posizioni della sinistra hegeliana. La concezione materialistica della storia. I rapporti fra struttura e sovrastruttura. La dialettica materiale della storia.

Il sistema capitalistico e il suo superamento

La critica all'economia politica classica. L'analisi della merce. Il concetto di plusvalore. I punti deboli del sistema capitalistico di produzione. La critica dello Stato borghese. La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista.

Il positivismo. Darwin e Spencer

Che cosa si intende con il termine 'positivo' (da A. Comte, *Discorso sullo spirito positivo*).

L'evoluzionismo di Darwin e il darwinismo sociale di Spencer

Un originale figura di scienziato. La tesi evoluzionista di Lamarck. Le osservazioni naturali e le critiche al fissismo. L'influenza dell'opera di Lyell. La lotta per l'esistenza. Il problema dell'adattamento all'ambiente. Il meccanismo della selezione naturale. Le scoperte della ricerca genetica dopo Darwin. Alcune conseguenze filosofiche del darwinismo. Spencer e l'estensione della legge dell'evoluzione a tutta la realtà. L'analisi dello sviluppo sociale.

Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Lo sguardo critico verso la società del tempo. L'ambiente familiare e la formazione. Gli anni dell'insegnamento e il crollo psichico. Il nuovo stile argomentativo. Le opere del primo periodo. Le opere del secondo periodo. Le opere del terzo periodo. L'ultimo progetto e il suo fraintendimento. Le fasi della filosofia di Nietzsche.

La fedeltà alla tradizione: il cammello

Lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale. Apollineo e dionisiaco. La nascita della tragedia. La sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione. La critica a Socrate.

L'avvento del nichilismo: il leone

La fase critica e 'illuministica' della riflessione nietzscheana. La filosofia del mattino. La 'morte di Dio'. L'annuncio dell' 'uomo folle'. La decostruzione della morale occidentale. L'analisi genealogica dei principi morali. La morale degli schiavi e quella dei signori. Oltre il nichilismo.

L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo: il fanciullo

Il nichilismo come vuoto e possibilità. L'oltreuomo. L'eterno ritorno. Le implicazioni della dottrina dell'eterno ritorno. La volontà di potenza. Volontà e creatività. La trasvalutazione dei valori.

Oltre il positivismo. Bergson

Bergson e l'essenza del tempo

La denuncia dei limiti della scienza. L'analisi del concetto di tempo. Il tempo interiore e i suoi caratteri. L'ampliamento del concetto di memoria. L'occasione del ricordo. Lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice. La questione della conoscenza. La contrapposizione tra metafisica e scienza. La morale e la religione.

Freud e la psicoanalisi

L'enorme rilevanza della psicoanalisi. La formazione di Freud. Lo studio dell'isteria. Il caso di Anna O. e il metodo catartico.

La via d'accesso all'inconscio

I meccanismi di difesa del soggetto. La scoperta della vita inconsapevole del soggetto. Il significato dei sogni. Il meccanismo di elaborazione dei sogni. La *Psicopatologia della vita quotidiana*.

La complessità della mente umana e le nevrosi

Le 'zone' della psiche umana. Le due topiche freudiane. La seconda topica: le istanze della psiche. La formazione delle nevrosi. Il metodo delle libere associazioni. La terapia psicoanalitica.

La teoria della sessualità

L'innovativa concezione dell'istinto sessuale. Il concetto di *libido*. La teoria della sessualità infantile. Il complesso di Edipo.

L'origine della società e della morale

Totem e tabù.

La critica della società. La Scuola di Francoforte

Horkheimer e Adorno: la razionalizzazione del mondo e i suoi rischi

La scuola di Francoforte. Horkheimer. Adorno

Marcuse e Benjamin: la denuncia delle contraddizioni del presente

Marcuse. Benjamin.

L'insegnante

Matteo Milanato

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

Insegnante: Prof. Matteo Milanato

Materia: Storia

Classe: V A Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2017/2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Conoscenze

1. Conoscenza del quadro essenziale degli eventi affrontati di volta in volta con ordinamento in sequenze temporali coerenti e nei rispettivi contesti spaziali
- Conoscenza dei nessi causali essenziali
 Conoscenza delle principali tesi storiografiche su alcuni argomenti significativi

Abilità

Produzione di relazioni scritte ed orali ordinate e documentate, avvalendosi del lessico specifico

Competenze

Uso degli strumenti acquisiti per individuare le molteplici componenti di un evento (politiche, economiche, sociali, culturali...) e le relazioni che intercorrono tra esse.
 Individuazione di persistenze e mutamenti a livello politico, sociale, economico nel periodo storico trattato.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	Ore
La lotta per l'egemonia <u>Lo scontro tra le grandi potenze d'Europa</u> Il nazionalismo di fine secolo. La Germania bismarckiana. Bismarck e il 'concerto' europeo delle potenze. La Germania del <i>Neuer Kurs</i> . La Terza Repubblica Francese. L'Inghilterra di fine secolo. L'Impero austro-ungarico e l'Impero russo. <u>La sinistra al governo dell'Italia</u> La legislatura guidata da Depretis. Il primo governo Crispi. Il breve governo Giolitti. Il ritorno di Crispi. La crisi di fine secolo.	Settembre – Ottobre	4

<p>L'inizio del XX secolo</p> <p><u>Persistenza e trasformazioni a inizio Novecento</u></p> <p>La lotta per il predominio mondiale (sintesi). Il <i>Neuer Kurs</i> tedesco (sintesi). I Balcani, 'polveriera d'Europa' (sintesi). Sorge l'astro statunitense (sintesi). La Cina e il Giappone (sintesi).</p> <p><u>Le trasformazioni sociali e culturali</u></p> <p>I progressi di scienza e tecnologia (sintesi). Una nuova struttura della società (sintesi). La fabbrica taylorfordista (sintesi). L'allargamento del diritto di voto (sintesi). Le correnti del socialismo italiano (sintesi). Associazionismo e nazionalismo (sintesi).</p> <p><u>L'Italia giolittiana</u></p> <p>Giolitti alla guida del Paese. Il fenomeno migratorio e la 'questione meridionale'. L'Italia giolittiana nel teatro internazionale. La conclusione dell'età giolittiana. La società italiana d'inizio secolo.</p>	<p>Ottobre</p>	<p>3</p>
<p>L' 'inutile strage': la Prima guerra mondiale</p> <p><u>La genesi del conflitto mondiale</u></p> <p>Un'Europa priva di equilibrio. La situazione prima della guerra. La guerra ha inizio.</p> <p><u>La Grande Guerra</u></p> <p>Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti. In trincea (1915-1916). L'anno cruciale (1917). La fine del conflitto (1918). La nuova Europa dei trattati di pace. Il bilancio politico della guerra. Il bilancio umano e sociale.</p>	<p>Ottobre – Novembre</p>	<p>4</p>
<p>La rivoluzione sovietica</p> <p><u>La Russia di Lenin</u></p> <p>La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le 'Tesi di aprile'. La rivoluzione d'ottobre. La guerra civile. L'edificazione del socialismo. La nascita dell'URSS e l'internazionalismo.</p>	<p>Novembre – Dicembre</p>	<p>4</p>
<p>L'Italia sotto il fascismo</p>	<p>Dicembre – Gennaio –</p>	<p>8</p>

<p><u>Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali</u></p> <p>Il nuovo volto dell'Europa. Il dopoguerra nelle democrazie europee. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il <i>New Deal</i>.</p> <p><u>Il fascismo alla conquista del potere</u></p> <p>L'Italia in crisi del dopoguerra. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci italiani di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere. Verso il Regime. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime.</p> <p><u>Il fascismo Regime</u></p> <p>Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso. La scuola: un potente mezzo di controllo. I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi. L'opposizione al fascismo. La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali.</p>	<p>Febbraio – Marzo</p>	
<p>L'età dei totalitarismi</p> <p><u>Il nazismo</u></p> <p>La Repubblica di Weimar. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. La Germania nazista. Lo Stato totalitario. La politica economica ed estera della Germania nazista. La politica razziale di Hitler.</p> <p><u>Altri totalitarismi</u></p> <p>Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna.</p>	<p>Aprile - Maggio</p>	<p>4</p>
<p>La Seconda guerra mondiale</p> <p><u>La tragedia della guerra</u></p> <p>L'annessione dell'Austria (sintesi). L'invasione della Polonia (sintesi). L'avanzata nazista (sintesi). L'Inghilterra resiste a Hitler (sintesi). L'Italia in guerra (sintesi). L'invasione della Russia (sintesi). Anche gli USA entrano in guerra (sintesi). La svolta del 1943 (sintesi). La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò (sintesi). La fine del conflitto (sintesi). La Shoah (sintesi). L'assetto post-bellico (sintesi).</p>	<p>Maggio</p>	<p>1</p>

The Cold War Attività CLIL The Israeli-Palestinian question Attività CLIL	Aprile – Maggio	4
--	-----------------	---

METODOLOGIE

Si sono seguite durante l'anno diverse metodologie. Prevalente è stata la lezione frontale per garantire uno svolgimento dei contenuti il più uniforme possibile. E' stata effettuata nel corso dell'anno un'unità didattica in modalità CLIL in cui si è partiti dalla lettura di alcuni documenti in lingua inglese, per favorire un'analisi critica delle fonti. Sono state utilizzate fonti visive, quali immagini o filmati, per attuare un approccio ad alcuni contenuti più immediato e realistico. La visione e l'analisi di alcuni documenti è stata affidata ad una rielaborazione personale e autonoma.

MATERIALI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione BERTINI FRANCO, *La lezione della storia. Dal Novecento a oggi*, Mursia Scuola, Milano, 2015, hanno costituito strumento privilegiato per lo studio personale gli appunti dalle lezioni. Si è fatto uso anche di video o documentari di carattere storico e si è proposta la visione di alcuni spezzoni di sulla storia del Novecento. A integrazione del materiale iconografico a disposizione sul testo sono state, talvolta, proiettate fonti o immagini tratte dal web. In virtù del programma trattato fino al mese di ottobre si è consultato il testo BERTINI FRANCO, *La lezione della storia. Il Settecento e l'Ottocento*, Mursia Scuola, Milano, 2015.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

In entrambi i quadrimestri sono state effettuate una verifica scritta e una orale per abituare gli alunni sia ad esporre in forma ragionata, sia ad affrontare un colloquio dove si trattino argomenti storici.

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Matteo Milanato

Classe V A Liceo Economico Sociale

Anno Scolastico 2017/2018

La lotta per l'egemonia

Lo scontro tra le grandi potenze d'Europa

Il nazionalismo di fine secolo. La Germania bismarckiana. Bismarck e il 'concerto' europeo delle potenze. La Germania del *Neuer Kurs*. La Terza Repubblica Francese. L'Inghilterra di fine secolo. L'Impero austro-ungarico e l'Impero russo.

La sinistra al governo dell'Italia

La legislatura guidata da Depretis. Il primo governo Crispi. Il breve governo Giolitti. Il ritorno di Crispi. La crisi di fine secolo.

L'inizio del XX secolo

Persistenza e trasformazioni a inizio Novecento

La lotta per il predominio mondiale (sintesi). Il *Neuer Kurs* tedesco (sintesi). I Balcani, 'polveriera d'Europa' (sintesi). Sorge l'astro statunitense (sintesi). La Cina e il Giappone (sintesi).

Le trasformazioni sociali e culturali

I progressi di scienza e tecnologia (sintesi). Una nuova struttura della società (sintesi). La fabbrica taylorfordista (sintesi). L'allargamento del diritto di voto (sintesi). Le correnti del socialismo italiano (sintesi). Associazionismo e nazionalismo (sintesi).

L'Italia giolittiana

Giolitti alla guida del Paese. Il fenomeno migratorio e la 'questione meridionale'. L'Italia giolittiana nel teatro internazionale. La conclusione dell'età giolittiana. La società italiana d'inizio secolo.

L' 'inutile strage': la Prima guerra mondiale

La genesi del conflitto mondiale

Un'Europa priva di equilibrio. La situazione prima della guerra. La guerra ha inizio.

La Grande Guerra

Il primo anno di guerra (1914). Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti. In trincea (1915-1916). L'anno cruciale (1917). La fine del conflitto (1918). La nuova Europa dei trattati di pace. Il bilancio politico della guerra. Il bilancio umano e sociale.

La rivoluzione sovietica

La Russia di Lenin

La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista. Lenin e le 'Tesi di aprile'. La rivoluzione d'ottobre. La guerra civile. L'edificazione del socialismo. La nascita dell'URSS e l'internazionalismo.

L'Italia sotto il fascismo

Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali

Il nuovo volto dell'Europa. Il dopoguerra nelle democrazie europee. Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi. La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street. Roosevelt e il *New Deal*.

Il fascismo alla conquista del potere

L'Italia in crisi del dopoguerra. Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo. I fasci italiani di combattimento. La marcia su Roma e la conquista del potere. Verso il Regime. Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime.

Il fascismo Regime

Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso. La scuola: un potente mezzo di controllo. I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi. L'opposizione al fascismo. La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche. La politica estera. Le leggi razziali.

L'età dei totalitarismi

Il nazismo

La Repubblica di Weimar. La Germania nella seconda metà degli anni Venti. La fine della Repubblica di Weimar. Il nazismo al potere. La Germania nazista. Lo Stato totalitario. La politica economica ed estera della Germania nazista. La politica razziale di Hitler.

Altri totalitarismi

Lo stalinismo in Unione Sovietica. Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna.

La Seconda guerra mondiale

La tragedia della guerra

L'annessione dell'Austria (sintesi). L'invasione della Polonia (sintesi). L'avanzata nazista (sintesi). L'Inghilterra resiste a Hitler (sintesi). L'Italia in guerra (sintesi). L'invasione della Russia (sintesi). Anche gli USA entrano in guerra (sintesi). La svolta del 1943 (sintesi). La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò (sintesi). La fine del conflitto (sintesi). La Shoah (sintesi). L'assetto post-bellico (sintesi).

The Cold War

Attività CLIL

The Israeli-Palestinian question

L'insegnante

Matteo Milanato

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: MARINA UBERTONE

Classe: V A LES

Anno scolastico 2017/2018

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, sia pure in maniera differenziata, gli obiettivi sotto indicati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Conoscenze

- Conoscere le trasformazioni sociopolitiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le caratteristiche del welfare state, le motivazioni della sua crisi, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato sociopolitico ed economico del terzo settore.
- Conoscere gli aspetti principali delle scienze umane attraverso lo studio di estratti delle opere degli autori più significativi.
- Conoscere le più rilevanti teorie studiate e collocarle secondo le coordinate spazio-temporali.
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità del territorio.
- Conoscere gli aspetti essenziali dei servizi sociali.

Le conoscenze risultano in media discrete. Si distingue un gruppo di alunni che hanno raggiunto risultati buoni.

Abilità/capacità

- Usare correttamente il linguaggio specifico e arricchirlo.
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.
- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.
- Rielaborare in forma chiara le informazioni.
- Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.
- Saper concettualizzare secondo un ordine logico i contenuti appresi per la produzione di materiale di studio significativo (mappe, schemi testi).
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al confronto con la propria esperienza personale.
- Assumere comportamenti responsabili e collaborativi.

Le abilità espressive sono mediamente più che sufficienti. Alcuni studenti sanno esporre con chiarezza e correttezza formale; altri, invece, si esprimono ancora usando un lessico piuttosto povero.

Competenze

- Sapersi muovere all'interno delle principali teorie in campo antropologico e sociale e riconoscere il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- Conoscere e saper confrontare teorie e metodi necessari per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente.

- Riconoscere il cambiamento, la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

Per quanto riguarda le competenze di rielaborazione critica e personale, solo un ristretto gruppo di studenti è in grado di operare in maniera del tutto autonoma e originale.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Argomento	Mese	ore
SOCIOLOGIA		
Modulo A: la società globale		
A1: I processi di globalizzazione: economia e società	Settembre	5 ore
Visione documentario “The corporation” di M. Moore (2003) e discussione guidata in classe	Ottobre	5 ore
A2: Cultura e nuove identità	Novembre	4 ore
A3: Rischi e opportunità in una società globale	Dicembre	4 ore
Modulo B: Migrazioni e interculturalità		
B1: Culture, società e migrazioni contemporanee	Gennaio	5 ore
B2: Multiculturalismo ed educazione interculturale	Gennaio	5 ore
B3: Processi migratori e problemi sociologici	Febbraio	4 ore
Modulo C: Welfare State e servizi di cura		
C1: Il sistema del Welfare	Marzo	5 ore
C2: I servizi di cura: sussidiarietà e community care	Aprile	4 ore
Modulo D: La ricerca sul campo nella società post moderna	Aprile	
<i>Amore liquido</i> di Z. Bauman. Sintesi dell’opera e passi scelti	Aprile	4 ore

D1: Sociologia e lavoro	Maggio	4 ore
D3: Consumi e decrescita nella società del futuro	Maggio	4 ore
METODOLOGIA DELLA RICERCA Modulo A: Laboratori di ricerca sociologica	Maggio	
A1: Modelli esemplari di ricerca empirica	Maggio	4 ore
L. Zoja <i>Centauri. Alle radici della violenza maschile.</i> Sintesi dell'opera e passi scelti (UDA: vedi allegato)	Gennaio/Febbraio	10 ore
		Totale: 67

METODOLOGIE :

Le metodologie adottate sono state funzionali agli obiettivi da conseguire, pertanto la loro tipologia è stata differenziata ed individuata sulla base delle specifiche esigenze didattiche. Oltre alla tradizionale lezione frontale, si è fatto ricorso a discussioni guidate, ricerche individuali e di gruppo, visione di materiali audiovisivi. Frequenti sono stati i collegamenti interdisciplinari.

MATERIALI DIDATTICI:

Testi in adozione: L. Rossi, L. Lanzoni *Sguardi sulle scienze umane* per il quinto anno, moduli di Sociologia e Metodologia della ricerca Zanichelli.

Appunti dell'insegnante – Materiale audiovisivo

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

La valutazione è stata attuata attraverso verifiche scritte, orali, pratiche, di tipo formativo (per l'accertamento in itinere) e sommativo (per l'accertamento complessivo degli obiettivi cognitivi specifici delle discipline).

Si vedano le griglie allegate al documento, approvate dal Dipartimento.

Le verifiche sommative hanno ricalcato la tipologia della seconda prova d'esame.

Elementi utili per la valutazione:

- ◆ La conoscenza dei contenuti
- ◆ L'abilità nell'uso del codice della disciplina
- ◆ L'abilità nell'organizzazione del testo o del discorso
- ◆ La competenza nell'approfondire i temi proposti anche tramite collegamenti pluridisciplinari e nell'apportare semplici contributi originali alla trattazione e alla soluzione dei problemi.

La valutazione positiva nella sua generalità è giustificata anche da un aspetto relazionale definibile in termini di disponibilità all'apprendimento come ricettività, reattività, interazione positiva.

L'insegnante

Marina Ubertone

I

PROF.SSA MARINA UBERTONE
classe V A LES

Anno scolastico 2017/18

SOCIOLOGIA

Modulo A: la società globale

A1: I processi di globalizzazione: economia e società

Il significato del termine globalizzazione, conseguenze della globalizzazione economica, separazione tra economia e politica, globalizzazione vista anche come opportunità di sviluppo, Rawls: la posizione originaria e il velo d'ignoranza (dispense fornite dall'insegnante)

Visione documentario "The corporation" di M. Moore (2003)

Capitalismo, economia e processi globali

Società industriale, società globale e movimenti no global

Il primato della razionalità economica, lettura A. Touraine tratta da *La globalizzazione e la fine del sociale*

La crisi del sociale e i problemi del cittadino globale, lettura Z. Bauman - Crisi del sociale e della solidarietà, tratta da *La solitudine del cittadino globale*

Lo stato in un mondo globale

Globalizzazione, cultura dei diritti universali e nuove forme di localismo

Le istituzioni globali e il loro funzionamento

Letture J. Stiglitz: Che cos'è la globalizzazione (pagina 27) tratta da *La globalizzazione e i suoi oppositori*

Un futuro globale, ma solidale è possibile?, lettura J. Stiglitz: Regole per il funzionamento della globalizzazione, tratta da *La globalizzazione che funziona*

A2: Cultura e nuove identità

Globalizzazione e cultura: una nuova era?, lettura J. Breidenbach, I. Zukrigl – La cultura del sistema globale, tratta da *Danza delle culture. L'identità culturale in un mondo globalizzato*

La cultura globale: cultura delle culture

Processi migratori e métissage culturale

Multiculturalità di seconda generazione

L'educazione in una società mondo, lettura S. Manghi – La società mondo tratta da *Educarci alla società mondo*

Lingua universale e linguaggi locali

A3: rischi e opportunità in una società globale

Il rischio: una categoria della modernità, lettura A. Giddens – La civiltà del rischio tratta da *Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita*

La società mondiale del rischio

Vulnerabilità, violenza e possibilità di cura

Nuovi rischi globali e vulnerabilità locale, lettura U. Beck – Il rischio e i pericoli non prevedibili tratta da *Conditio Humana. Il rischio nell'età globale*

Cultura dell'azzardo e ricerca della fiducia, lettura W. Sofsky – Libertà e stato d'emergenza tratta da *Rischio e sicurezza*

Il rapporto fra le culture e la formazione di un ethos mondiale, lettura H. Kung – Verso un ethos globale tratta da *Ethos mondiale e politica mondiale*

Modulo B: Migrazioni e interculturalità

B1: Culture, società e migrazioni contemporanee

Nomadismi contemporanei e società globale

Reti migratorie e “incorporazione”

Culture della diaspora, culture dell’emigrazione

Il ruolo dell’immaginario e la comunicazione di massa, lettura M. Callari Galli – La televisione e l’immaginario mediatico tratta da *I nomadismi della contemporaneità*

Integrazione e politiche inclusive

Il transnazionalismo

B2: Multiculturalismo e educazione interculturale

Interculturalità, transculturalità, multiculturalità

Assimilazione o multiculturalità

Le caratteristiche dell’educazione interculturale

B3: Processi migratori e problemi sociologici

Immigrazione e sistemi produttivi postfordisti, lettura M. Ambrosini – L’economia sommersa e il lavoro degli immigrati tratta da *Sociologia delle migrazioni*

Le migrazioni femminili

Partorire in un contesto migratorio, lettura J. Y. Ayosso – Bambini che nascono altrove tratta da *Piccolo mio, prima di te c’era l’Africa... Il Maghreb... Lo Sri Lanka... e dopo?*

Cura, malattia e patologia mentale

Gli stranieri e il problema della criminalità, lettura V. Ferraris – Il ruolo della criminalità organizzata tratta da *Immigrazione e criminalità*

Opinione pubblica, media e pregiudizi

L’esercizio dei culti religiosi: cultura e diritto

La ricchezza della diversità (dispense fornite dall’insegnante)

Modulo C: Welfare state e servizi di cura

Il Welfare state: caratteri generali e teorie: che cos’è il Welfare?, le origini del Welfare, lo stato sociale in Italia, forme di Welfare, la crisi del Welfare (dispense fornite dall’insegnante)

C1: Il sistema del Welfare

Che cos’è il Welfare State

La crisi del Welfare State

La cooperazione sociale

Il volontariato

La dimensione internazionale

C2: I servizi di cura: sussidiarietà e community care

Il sistema della community care

Il ruolo del sociale fra stato e mercato

I beni relazionali, lettura P. Coluccia tratta da *La banca del tempo*

Il capitale sociale

Il Welfare Mix

La valutazione dei servizi nel nuovo Welfare, lettura E. Carrà Mittini – Le buone pratiche del sistema della community care tratta da *Buone pratiche e capitale sociale*

Modulo D: La ricerca sul campo nella società post moderna

Amore liquido di Z. Bauman. Sintesi dell’opera e passi scelti

D1: Sociologia e lavoro

Dal fordismo all’organizzazione postfordista

Il toyotismo e l’ideologia dello Human Resource Management

La flessibilità e i modelli di lavoro nella società globale

Disoccupazione e flessibilità: il problema degli esodati

Approfondimento: mercato del lavoro e problemi del nuovo Welfare in Italia

E-work e nuove forme del lavoro digitale

D3: Consumi e decrescita nella società del futuro

Stili di vita e sociologia dei consumi

Il comportamento del consumatore, lettura N. Guéguen – La tecnica di vendita e il metodo “e non è tutto”
tratta da *Psicologia del consumatore*

La pubblicità e la persuasione

Il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti

La decrescita: necessità o scelta politica?

METODOLOGIA DELLA RICERCA

Modulo A: Laboratorio di ricerca sociologica

A1: Modelli esemplari di ricerca empirica

Il progetto di Survey

Il questionario

L'approccio sperimentale: gli studi di Stanley Milgram

L'esperimento di P. Zimbardo

Le forme di campionamento (dispense fornite dall'insegnante)

Il disegno di ricerca (dispense fornite dall'insegnante)

Focus su un esempio di progetto: intervento relativo alla disabilità grave (dispense date dall'insegnante)

L. Zoja *Centauri. Alle radici della violenza maschile*. Sintesi dell'opera e passi scelti (UDA: vedi allegato)

Data 15 maggio 2018

L'insegnante

Marina Ubertone

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

MATERIA:STORIA DELL'ARTE

Classe: VA Scienze Umane

Anno scolastico 2017/18

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE**CONOSCENZE:**

La classe ha raggiunto, complessivamente, un sufficiente livello di conoscenze dei singoli periodi storico-artistici affrontati. Tale livello risulta così differenziato: un gruppo di alunni ha con difficoltà sufficientemente raggiunto gli obiettivi prefissati, per un secondo gruppo il raggiungimento può considerarsi più che sufficiente, per alcuni decisamente buono/ottimo. La differenziazione è da imputare ad impegno e partecipazione disomogenei e non sempre continui.

Complessivamente conoscono:

- il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere;
- gli elementi fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura);
- le principali forme di espressione artistica, la terminologia specifica;
- rispettano i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.

COMPETENZE:

Gli alunni hanno raggiunto le competenze necessarie per esprimersi correttamente nell'ambito della disciplina.

- riconoscono i rapporti che un'opera d'arte può avere con altri ambiti culturali;
- comprendono le relazioni che le opere hanno con il contesto socio culturale, considerando l'autore, la corrente artistica, la destinazione le funzioni, la committenza;
- riconoscono e focalizzano gli elementi caratteristici di un determinato periodo.
- hanno una sufficiente padronanza del linguaggio specifico;
- sanno effettuare la lettura dell'immagine in genere e dell'opera d'arte in particolare;
- alcuni sanno contestualizzare un'opera d'arte nell'ambito di un dibattito critico.

ABILITÀ:

Le capacità medie della classe in ordine a conoscenze, comprensione e applicazione sono generalmente più che sufficienti, mentre le capacità di analisi e sintesi cognitiva ed espressiva sono differenziate: alcuni allievi necessitano ancora della guida dell'insegnante per operare confronti, altri si dimostrano più autonomi nel

raccordare e organizzare le informazioni raccolte in modo accettabile, altri ancora evidenziano soddisfacenti capacità di analisi e sintesi dimostrando di:

- raccordare ed organizzare autonomamente i dati raccolti;
- sintetizzare i contenuti appresi dimostrando di saperne selezionare le linee più salienti;
- esporre efficacemente, sia in forma scritta sia orale, utilizzando una corretta terminologia, fare collegamenti e apprezzare un'opera d'arte;
- individuare i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo iconico;
- riconoscere e apprezzare le opere d'arte

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Modulo - U. D -Percorso Formativo- approfondimenti	Mese	ore
MODULO: Il tardo Rinascimento U. D. 1° Il Manierismo	settembre	3
MODULO: Il Barocco U. D. 1° Il superamento della maniera U. D. 2° L'opposizione al manierismo U. D. 3°:L'età d'oro del Barocco romano U. D. 4°: Il Barocco fuori dall'Italia	ottobre/novembre	9
MODULO: Il Rococò U. D 1° L'Architettura del Settecento in Italia U.D.2° Il Settecento in pittura	novembre/dicembre	3
MODULO: Tendenze europee tra classico e romantico U. D 1° Il Neoclassicismo U. D. 2° Dal Romanticismo alle Secessioni Mappatura delle correnti artistiche dell'800 U. D. 3° Il Romanticismo	dicembre-gennaio- febbraio	10

MODULO: L'Ottocento tra Realismo e Impressionismo U.D. 1° Dalla scuola di Barbizon al Realismo francese: U.D. 2° Il Realismo in Italia: Macchiaioli toscani e Scapigliati U. D. 3° Il nuovo volto della città U. D. 4° La rivoluzione di un pittore classico: Edouard Manet U. D. 5° L'Impressionismo: la percezione della realtà	Febbraio marzo-aprile	8
MODULO: L'Ottocento oltre l'Impressionismo U.D. 1° Il Postimpressionismo U.D. 2° Il Divisionismo	aprile-maggio	3
MODULO: Gli anni di passaggio tra Ottocento e Novecento U.D. 1° Le Secessioni in Europa	maggio	2
MODULO: IL Novecento U.D. 1° Caratteri generali delle Avanguardie Storiche Espressionismo, L'Ecole de Paris, Futurismo, Cubismo e Astrattismo Approfondimento: L'Espressionismo tedesco e francese L'ecole de Paris: A. Modigliani e M. Chagall Il Futurismo: U. Boccioni e G. Balla Il Cubismo: G. Braque e P. Picasso L'astrattismo: Vasilij Kandinskij, Paul Klee	maggio	5
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico		43

METODOLOGIE

Principalmente si è fatto ricorso alla lezione frontale, e alla fine di ogni unità didattica è stato realizzato un quadro riassuntivo allo scopo di focalizzare le nozioni apprese individuando aspetti fondamentali e legami con altri ambiti disciplinari, stimolando l'interesse e la volontà di approfondire anche attraverso l'uso di schede di lettura

Le lezioni in classe hanno dato spazio al dialogo cercando di stimolare l'attenzione favorendo la partecipazione, soprattutto di coloro che mostravano difficoltà nell'esposizione o nei porsì nei confronti della classe e degli insegnanti a causa di insicurezza o poca stima di se o studio poco puntuale, attivando anche processi individualizzati e/o attività di recupero-sostegno

L'itinerario didattico ha cercato di sviluppare gli argomenti in un percorso articolato in fasi di apprendimento e momenti di riflessione verso tematiche più ampie e generali.

MATERIALI DIDATTICI

Si è fatto principale uso del libro di testo in adozione:

L'Arte di vedere. Autori Chiara Gatti, Giulia Mezzalama, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti Volumi 2 Il Rinascimento e 3 Dal Neoclassicismo ad oggi. Casa editrice Bruno Mondadori

Il libro cartaceo + libro digitale interattivo ha favorito lo svolgimento di lezioni con supporto multimediale rendendo più attivo l'insegnamento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova

Nel 1° Quadrimestre : una prova scritta (secondo la Tip. B,), una prova orale, due per coloro che hanno manifestato maggiori carenze. .

Nel 2° Quadrimestre: una prova scritta, questionario semi strutturato, una verifica orale, due per coloro che hanno manifestato maggiori carenze. A disposizione della commissione sono depositati in segreteria gli esempi delle prove e delle verifiche complessive effettuate durante l'anno.

Rovigo, li 15 maggio 2018

L'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Classe 5 C SU.. a. s. 2017 / 2018

MODULO: Il tardo Rinascimento

U. D. 1° Il Manierismo

Jacopo da Pontormo: Deposizione Capponi.

Rosso Fiorentino: Deposizione dalla Croce.

Giulio Romano a Mantova: Palazzo Te

Andrea Palladio: Teatro Olimpico

Paolo Veronese: Festino in casa Levi

Andrea Palladio e Paolo Veronese nel progetto e decorazione di Villa Barbaro Maser

MODULO: Il Barocco

U. D. 1° Il superamento della maniera

La nascita delle accademie: L'accademia dei ben incamminati dei cugini Carracci.

I Carracci: dal tema religioso alla pittura di genere;

Annibale Carracci: Il mangiafagioli;

Il rinnovamento figurativo di Michelangelo Merisi da Caravaggio: Canestra di frutta

U. D. 2° L'opposizione al manierismo

Michelangelo Merisi da Caravaggio, le tele di San Luigi dei Francesi: San Matteo e l'angelo; Vocazione di S. Matteo; le tele di Santa Maria del Popolo: Conversione di San Paolo; Crocefissione di San Pietro. Morte della Vergine; Giuditta ed Oloferne

U. D. 3° L'età d'oro del Barocco romano

Gian Lorenzo Bernini: David; Apollo e Dafne; Estasi di Santa Teresa; Baldacchino di san Pietro; Colonnato di S. Pietro; Fontana dei 4 fiumi.

Francesco Borromini: differenze fondamentali tra la concezione artistica berniniana e l'operato del Bernini; Sant'Ivo alla Sapienza.

La pittura di quadratura

Andrea del Pozzo: la Gloria di Sant'Ignazio

U. D. 4°: Il Barocco fuori dall'Italia

Un'architettura per l'età moderna: la Reggia di Versailles

Diego Velasquez: Las meninas

Rembrandt H. van Rijn: La ronda di notte

Jan Vermeer: L'atelier del pittore

MODULO: Il Rococò

U. D 1° L'Architettura del Settecento in Italia

Gli urbanisti:

Luigi Vanvitelli: Reggia di Caserta;

Filippo Juvara: Basilica di Superga; Palazzina di caccia di Stupinigi;

U.D.2° Il Settecento in pittura:

G.B.Tiepolo: Rachele nasconde gli idoli; Ritratto di Antonio Riccobono; il Banchetto di Cleopatra.

Vedutisti, ritrattisti e illustratori veneti della vita quotidiana:

Antonio Canaletto: Veduta del Canal Grande.

Francesco Guardi: Il rio dei mendicanti; Gondola sulla laguna.

MODULO: Tendenze europee tra classico e romantico

U. D 1° Il Neoclassicismo

Giuseppe Piermarini: Teatro alla Scala.

Giuseppe Jappelli: Caffè Pedrocchi.

Antonio Canova: Dedalo ed Icaro; Amore e Psiche; Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese.

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi ; La morte di Marat.

Francisco Goya: Ritratto della famiglia reale di Carlo IV; dai Caprichos: il Sonno della ragione genera mostri; La fucilazione del 3 maggio; dalle pitture nere la "Sabba delle streghe"; Saturno che divora uno dei suoi figli.

U. D. 2° Dal Romanticismo alle Secessioni

Mappatura delle correnti artistiche dell'800

U. D. 3° Il Romanticismo

Le diverse tipologie del paesaggio nell'800

Il Romanticismo inglese

William Blake: Il vortice degli amanti.

John Constable: Nuvole; Il mulino di Flatford.

Joseph Turner: L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni.

Il Romanticismo in Germania

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia; L'Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare.

Il Romanticismo in Francia

Théodore Géricault: La zattera della Medusa; ritratti di alienati.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo; Donne di Algeri.

Il Romanticismo in Italia

Francesco Hayez: I vespri siciliani; Il Bacio.

MODULO: L'Ottocento tra realismo e impressione

U.D. 1° Dalla scuola di Barbizon al Realismo francese:

Camille Corot: Il ponte di Narni.

Gustave Courbet: Gli spaccapietre; L'atelier del pittore;

Iean François Millet: L'Angelus; Le Spigolatrici

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

U.D. 2° Il Realismo in Italia: Macchiaioli toscani e Scapigliati

Giovanni Fattori: La Rotonda di Palmieri; Bovi al carro; Soldati francesi; La vedetta; .

Silvestro Lega: Il pergolato .

Telemaco Signorini: La sala delle agitate; La toletta del mattino.

Federico Faruffini: La lettrice

U. D. 3° Il nuovo volto della città

Ristrutturazioni urbane in Europa.

I nuovi materiali nell'architettura: ferro, vetro, acciaio, ghisa.

Ponti, gallerie, grandi magazzini, stazioni ferroviarie:

Joseph Paxton, Cristal Palace di Londra;

Gustave Eiffel, Tour Eiffel a Parigi;

Giuseppe Mengoni, Galleria vittorio Emanuele II a Milano

U. D. 4° La rivoluzione di un pittore classico

Edouard Manet: Déjeuner sur l'herbe ; Olympia; Il bar a le Folies Bergère.

U. D. 5° L'Impressionismo: la percezione della realtà

Claude Monet: Impression: soleil levant; La Grenouillere; Regata ad Argenteuil;
La Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee.

Camille Pissarro: Boulevard des italiens, mattino giornata di sole.

Auguste Renoir: La Grenouillere; I Canottieri; Bal au Moulin de la Galette;

Edgar Degas: La classe di danza; L'assenzio; La tinozza

Paul Cézanne: La casa dell'impiccato

Auguste Rodin: Il Pensatore

Medardo Rosso: Gli innamorati sotto il lampione.

Modulo: L'Ottocento oltre l'Impressionismo

U.D. 1° Il Postimpressionismo

Georges Seurat: Domenica alla Grande-Jatte

Henri de Toulouse Lautrec: Ballo au Moulin Rouge, addestramento delle nuove arrivate

Paul Paul Cézanne: I giocatori di carte; Tavola da cucina; Donna caffettiera.

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?

Da Gauguin ai nabis- Paul Serusier: Il talismano

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate; La chiesa di Auvers –sur-Ois; Notte stellata;

Campo di grano con corvi .

U.D. 2 °Il Divisionismo

Giovanni Segantini: Ave Maria e trasbordo; Le due madri.

Gaetano Previati: Maternità.

Pelizza da Volpedo: Il quarto Stato.

Andrea Morbelli: Giorno di festa al Pio Trivulzio; Per ottanta centesimi.

MODULO: Gli anni di passaggio tra Ottocento e Novecento

U.D. 1° Le Secessioni in Europa

Lo Jugendstil a Monaco e Berlino

Franz von Stuck: Il peccato .

Edvard Munch: Malinconia; L'Urlo; Pubertà.

La Secessione Viennese.

Joseph Maria Olbrich: Il Palazzo della Secessione

Gustav Klimt: Il bacio; Giuditta I e Giuditta II(Salomè) a confronto.

MODULO: IL Novecento

U.D. 1° Caratteri generali delle Avanguardie Storiche

Espressionismo, Futurismo, Cubismo e Astrattismo

L'Espressionismo tedesco, francese, belga e austriaco

La Brück: Ernst Ludwig Kirchner (Potsdamer Platz)

I Fauves: Henri Matisse (la Danza);

James Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles

Egon Schiele: La famiglia

Oskar Kokoschka: La sposa nel vento

Approfondimento

L'Ecole de Paris

Amedeo Modigliani: Nudo sdraiato a braccia aperte

Marc Chagall: la passeggiata

Il Cubismo analitico, sintetico e orfico

Pablo Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.); Guernica

Georges Braque: Case all'Estaque

Il Futurismo

Umberto Boccioni: La città che sale; Materia; Forme uniche nella continuità dello spazio; Gli stati d'animo.

Giacomo Balla: La mano del violinista

La città dei futuristi

Antonio Sant'Elia: Studio per una centrale elettrica.

L'Astrattismo

Verso l'astrazione: Il Cavaliere Azzurro (in tedesco Der Blaue Reiter)

L'insegnante

Mara Carandina

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: MATEMATICA

Prof.ssa R. FARALDO

Cl. 5 A LES

Svolgimento del programma e coordinamento interdisciplinare – azioni didattiche seguite e competenze raggiunte:

Lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare e la programmazione prevista è stata svolta quasi per intero. Durante l'anno, si sono registrate frequenti assenze da parte di alcuni studenti che hanno rallentato l'attività didattica e hanno influito sul ritmo di lavoro della Classe.

Le competenze raggiunte si possono sintetizzare come segue, gli alunni:

Comprendono e sanno applicare nelle varie situazioni i contenuti e le tecniche procedurali appresi; sanno giustificare le scelte di strategia risolutiva e operare in termini di economia dei processi e della realizzazione finale.

Acquisiscono ed interpretano dati ed informazioni e ne sanno fare una selezione opportuna ai fini delle consegne. Sanno individuare e rappresentare relazioni implicite e stabilire collegamenti tra situazioni note.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

Conoscenze esplicitate rispetto al testo in adozione: Matematica. Azzurro vol. 4 e 5, ed. Zanichelli	Mese	Ore
Recupero Matematica. Azzurro vol. 4 ed. Zanichelli Cap. 11 Equazioni e disequazioni goniometriche Cap. 12 La trigonometria I triangoli rettangoli I triangoli qualunque	Settembre -ottobre	

<p>Matematica. Azzurro vol. 5 ed. Zanichelli:</p> <p>Analisi infinitesimale</p> <p>Cap. 17</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <p>Elementi di analisi matematica:</p> <p>Le funzioni e le loro proprietà.</p> <p>Esercizi associati di fine capitolo 17(pg. 1125-1130; 1133 -1140)</p>	<p>Ottobre- Novembre</p>	
<p>Cap. 18</p> <p>Limiti</p> <p>Limite di una funzione.</p> <p>Teorema dell'unicità del limite, della permanenza e confronto tra limiti (con dimostrazione)</p> <p>Cap. 19</p> <p>Operazioni con i limiti</p> <p>Le forme indeterminate</p> <p>Limiti notevoli (senza dimostrazione)</p> <p>Limite per x che tende a zero di $\sin x/x$ uguale a con dimostrazione.</p> <p>Funzioni infinite ed e infinitesime</p> <p>Esercizi associati di fine capitolo 18 (pg. 1279 -1282)7</p>	<p>Dicembre- Gennaio</p>	
<p>Cap. 19</p> <p>La continuità di una funzione.</p> <p>Le funzioni continue</p> <p>I punti di discontinuità</p> <p>Esercizi associati di fine capitolo 19(pg. 1257-1267, 1277-1282; 1286- 1290;)</p>	<p>Febbraio</p>	

METODOLOGIE

I Criteri didattici seguiti per il c.a.s.:

1. Consolidamento delle conoscenze specifiche
Sviluppo dell'analisi, sintesi e della comunicazione adeguata
Sviluppo di un efficace metodo di studio
Sviluppo delle competenze specifiche

Criteri Metodologici seguiti nel c.a.s.

Coinvolgimento attivo degli studenti per accrescere l'interesse e la curiosità, la partecipazione costruttiva.

Trattazione teorica dei contenuti, accompagnata da numerosi esercizi, esempi e controesempi.

Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti trasversali là dove la programmazione del C. di C. lo permetta.

Inquadramento storico degli argomenti trattati per un recupero storico-epistemologico doveroso per la caratterizzazione del processo di astrazione.

Lo svolgimento del programma si è realizzato secondo le seguenti *Azioni Metodologiche Didattiche*:

1. lezione frontale
4. dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni
5. esercizi applicativi guidati
6. esercizi applicativi individuali
7. individuazione dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio e schematizzazione in mappe concettuali
8. attività di Recupero (pause didattiche e corso pomeridiano) e attività di approfondimento.

MATERIALI DIDATTICI

Materiale di lavoro e strumenti

Testo in adozione

Matematica. Azzurro Vol. 4 e 5 M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi ed. Zanichelli

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

“Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state correlate, nei contenuti e nei metodi, a tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della matematica.

La valutazione ha riguardato tutte le tematiche e ha tenuto conto di tutti gli obiettivi evidenziati nel programma proposto”.

A tale fine le verifiche si sono articolate come segue:

- verifiche scritte, strutturate in modo articolato tra esercizi e problem solving e sotto forma di “test” con risposte giustificate.
- 5. interrogazioni orali, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione dello studente nonché il monitoraggio della preparazione permanente.
- 6. Per la Valutazione si sono adottati i seguenti tipi di valutazione:
- 7. valutazione formativa; per individuare eventuali lacune nelle abilità e competenze dello studente.
- 8. Valutazione sommativa; per accertare il possesso di determinate competenze.

Data

Rovigo, li 3 maggio 2018

Docente

Faraldo Rossella

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

All. A

Classe: V

Anno scolastico 2017-2018
ridiche economiche

MATERIA: Discipline giu-

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze,	Abilità	Competenze
<p>la maggior parte degli alunni ha compreso i principi costituzionali dell'azione amministrativa.</p> <p>Molti sanno individuare problematiche relative ai diritti delle generazioni future.e sono in grado di</p> <p>conoscere i settori dello studio dell'economia pubblica.</p> <p>Nel complesso hanno compreso i due teoremi dell'economia del benessere.</p> <p>Sono in grado di comprendere le ragioni giuridiche del terzo settore e</p> <p>Sono in grado di riflettere ,in modo generale sulle interazioni tra il mercato e le politiche economiche.</p> <p>Hanno parzialmente compreso le principali classificazioni del sistema tributario.</p>	<p>Saper individuare il ruolo della spesa pubblica in termini di efficienza e di equità.</p> <p>Saper risolvere semplici casi di diritto internazionale</p> <p>Saper costruire semplici grafici che rappresentano l'equilibrio del mercato.</p> <p>Saper confrontare modelli statali sul tema dell'intervento nell'economia</p>	<p>Analizzare le strategie di scelta attuate dal Governo,per favorire la crescita economica.</p> <p>Saper valutare la crescente interazione tra politiche locali,nazionali,internazionali</p> <p>Saper distinguere tra progressività e proporzionalità dell'imposta per raggiungere la maggior equità possibile.</p> <p>Saper coniugare lo sviluppo sostenibile con le esigenze di politica economica.</p>

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Organizzazione costituzionale dello Stato	Settembre	9
Amministrazione dello Stato, atti amministrativi	ottobre	12
Principi costituzionali della Pubblica amministrazione. Enti pubblici economici	Novembre	12
Economia pubblica. Intervento dello stato nell'economia	Dicembre	12
Efficienza ed allocazione ottimale. Teoremi del benessere	Gennaio	12
Fallimenti dei mercati. Asimmetrie, esternalità, free-rider	febbraio	6
Ragioni giuridiche ed economiche del terzo settore	febbraio	4
Redistribuzione del reddito, spesa pubblica	marzo	9
Sistema tributario tra efficienza ed equità. classificazione imposte.	marzo	3
Globalizzazione: bilancia pagamenti, cambio, teorie del commercio internazionale	Aprile	3
Crisi finanziaria e debiti sovrani.	Aprile	3
Politiche di stabilizzazione monetaria	Aprile	3
Politica di bilancio, diritto al bilancio, il nuovo art 81 Cost	Aprile	3
Governance europea, TSGC.	Maggio	3
	Maggio	1
	Maggio	2
	Maggio	1

METODOLOGIE

Lezioni frontali, conferenze, letture riviste specializzate, riflessioni guidate partendo da dati economici o giuridici.

Materiali Didattici: manuale in adozione, codice civile, riviste specializzate, conferenze.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Tipologia A, Tipologia B

Rovigo, 15 maggio 2018

ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO

Differenti forme di governo

Cenni ai sistemi elettorali.

Parlamento bicameralismo

Posizione dei parlamentari (assenza vincolo mandato-immunità parlamentare)

Commissioni parlamentari

Funzione legislativa ordinaria (cenni)

Formazione Governo

Corte Costituzionale:composizione e competenze(cenni)

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

Principi costituzionali della P.A

Principio di legalità-di imparzialità-di buon andamento

Amministrazione diretta –indiretta-enti strumentali-enti pubblici economici.

Consiglio di Stato:pareri

Corte dei Conti :il controllo

Controllo preventivo di legittimità

Controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Atti amministrativi

I provvedimenti.

Il procedimento amministrativo

(iniziativa,istruttoria,decisione,controllo)

Invalidità atto amministrativo

Validità ed efficacia degli atti amministrativi.(cenni)

Vizi di legittimità(incompetenza,eccesso di potere,violazione di legge)

Tutela nei confronti atti amministrativi illegittimi.

UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI

Ragioni dell'integrazione europea. Trattato di Maastricht

Cenni al trattato di Lisbona.

Organizzazione dell'unione (Consiglio dei Ministri, Commissione, Parlamento)

LO SVILUPPO SOSTENIBILE E IL PATTO INTERGENERAZIONALE

Diritti delle generazioni future.

STATO E MERCATO.

Il ruolo del mercato nella scienza economica

La misura del benessere collettivo: surplus del consumatore e del produttore

Allocazione Pareto ottimale

Efficienza paretiana

Teoremi dell'economia del benessere

Efficienza ed equità.

Il ruolo dei prezzi nel sistema capitalistico.

Ruolo della politica.

FALLIMENTI DEL MERCATO E TERZO SETTORE

Monopolio.

Ruolo dello Stato.

Asimmetrie informative

Azzardo morale nel mercato assicurativo.

Beni pubblici e free rider

Esternalità

Esternalità nell'istruzione e nella sanità

Ragioni giuridiche del terzo settore

Sussidiarietà.

Imprese no profit.

Ruolo del capitale sociale.(cenni)

SPESA PUBBLICA SISTEMA TRIBUTARIO tra efficienza e giustizia

Definizione e classificazione della spesa pubblica

Come scegliere tra efficienza ed equità

Entrate pubbliche

Entrate originarie entrate derivate.

Elementi dell'imposta(cenni)

Principi costituzionali in materia di tributi.

Art. 23 Cost.art.53 Cost. Capacità contributiva.

Classificazioni delle imposte (dirette,indirette,progressive,regressive,proporzionali,reali,personali)

Imposte efficienza e redistribuzione.

Rapporto tra efficienza e giustizia.

GLOBALIZZAZIONE

Bilancia dei pagamenti

Parte corrente-conto finanziario.

Teorie del commercio internazionale (Ricardo-Heckscher e Ohlin).

Il governo della globalizzazione, crisi finanziaria e debiti sovrani.

POLITICHE DI STABILIZZAZIONE MONETARIA

Politica economica nella realtà –tempi lunghi della politica di bilancio

Deficit di bilancio ed effetti dei flussi sugli stock

Politica monetaria e politica di bilancio

Bilancio dello stato

Bilancio dello Stato in Italia

originario art.81 Cost

Governance europea

TSCG e azioni della governance.

Introduzione semestre europeo nel sistema di programmazione italiano.

L'insegnante

Donatella Piccinno

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE BUOSI EMANUELA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Classe: V A Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2017/18

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

CONOSCENZE : si è rivolta l'attenzione al perfezionamento delle conoscenze di gesti motori e sportivi già acquisiti negli anni precedenti, tendendo ad una maggiore correttezza di esecuzione.

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente una comprensione dell'esecuzione motoria completa nei suoi punti fondamentali in relazione agli argomenti svolti.

COMPETENZE : le competenze richieste tendevano al possesso del "saper fare" motorio, sviluppando le conoscenze acquisite in modo coordinato rispetto alle richieste.

Gli alunni complessivamente hanno raggiunto delle competenze puntuali in relazione agli argomenti svolti.

CAPACITÀ : per quanto riguarda le abilità motorie tattiche (giochi di squadra) ed espressive, si è cercato di sviluppare l'elaborazione di strategie personali e di un linguaggio motorio personale.

Gli alunni hanno dimostrato complessivamente di possedere abilità motorie proprie e sicure in relazione agli argomenti svolti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
Incremento capacità condizionali e coordinative attraverso percorsi combinati di resistenza e forza	Settembre/Ottobre	10
Acrosport:equilibri di figure a coppie, a tre,a cinque,di classe con difficoltà crescenti	Novembre	8
I giochi popolari,giochi di fiducia e collaborazione. Conferenza sull'importanza etica della donazione di organi, sangue, cordone ombelicale, ecc in collaborazione con ulss5.	Dicembre	4
Progetto Body Percussion ALTRA MUSICA in collaborazione con la cooperativa Porto Alegre	Gennaio	6
Hokey:percorso a stazioni per la tecnica di conduzione,tiro e passaggio. Tennis tavolo,finali	Febbraio	8

delle giornate dello sport		
Baseball: fondamentali tecnici.Hokey; fondamentali tattici	Marzo/Aprile	12
Baseball:fondamentali individuali.Gioco Tchoukball: fondamentali individuali.Gioco	Aprile/Maggio	8
Fitwalking km5/ 6	Maggio/Giugno	6

METODOLOGIE

L'intervento didattico-educativo è stato proposto con un metodo prevalentemente globale e, laddove la particolare situazione lo esigesse, con un metodo più specifico, analitico ed individualizzato.

MATERIALI DIDATTICI

Palestra con l'attrezzatura in dotazione

Il testo adottato è stato un supporto teorico alle lezioni pratiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Prove pratiche.

Rovigo, 5 maggio 2018

Firma del docente

Emanuela Buosi

PROF. Buosi Emanuela

classe V^A LES

Anno scolastico 2017/18

Esercizi di sviluppo generale: es. a corpo libero, es. di mobilitazione articolare, di potenziamento muscolare e fisiologico. Esercizi individuali, a coppie e di gruppo, dalle varie stazioni, per il consolidamento e lo sviluppo della destrezza, della mobilità e della forza. Percorsi allenanti.

Acrosport: prese, appoggi, figure d'equilibrio a coppie con difficoltà crescenti. Figure a tre, a cinque e di classe.

Giochi popolari, giochi di fiducia e di collaborazione.

Progetto ALTRA MUSICA con la cooperativa Porto Alegre: conoscenza dei ritmi africani, della body percussion, della danza africana, quindi della cultura straniera come bene comune e mezzo di conoscenza e integrazione.

Hokey: fondamentali individuali (passaggio, tiro, conduzione). Percorsi di destrezza e gioco.

Baseball: fondamentali individuali (lanci, passaggio, battuta) lavoro a stazioni e gioco con semplici regole

Tchoukball: fondamentali e gioco

Fitwalking: percorsi su distanze variabili da 5/7 km a velocità crescente.

Conferenza in collaborazione con l'ULSS 18 sull'importanza etica della donazione degli organi, del sangue e tra vivi.

Rovigo 5/5/2018

L'insegnante

Emanuela Buosi

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

Classe: V A Les

Anno scolastico 2017/18

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE

Alla fine di questo anno scolastico gli studenti:

riconoscono il valore etico della vita umana, la libertà di coscienza e la responsabilità verso se stessi e gli altri; si aprono alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale.

Studiano la questione su Dio e il rapporto fede-ragione a partire dalla storia del pensiero filosofico e dal progresso scientifico-tecnologico.

Verificano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove correnti di pensiero, nuove filosofie e teorie sociologiche.

Affrontano brani biblici con le conoscenze e le metodologie dello studio storico-critico per comprendere l'ambiente, il linguaggio, le situazioni di vita e gli eventi.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

	Mese	ore
L'Economia di comunione : proiezione dell'intervista all'economista Luigino Bruni.	settembre	2
Preparazione del Convegno su "Giornata dell'educazione alla cittadinanza economica. Itinerari di economia solidale."	ottobre	3
L'attuale rapporto delle religioni con la laicità e la costruzione di una società civile: analisi del "Valore laico delle religioni".	novembre	2
Approfondimento e verifica	dicembre	2
La vita, le opere e la teologia di D. Bonhoeffer, teologo tedesco ucciso nel lager. Preparazione al convegno : La cattiva strada 4.	gennaio	2
Approfondimento su D. Bonhoeffer	febbraio	2

La vicenda della “Rosa Bianca”, organizzazione di studenti bavaresi contro il totalitarismo nazista.	marzo	2
Confronto dei due fenomeni e verifica	aprile	3
Il rapporto della ricerca sulla fede tra i giovani nell’epoca del nichilismo; film: God’s not dead. Analisi del film e delle tematiche derivanti: l’ateismo, l’indifferenza religiosa, le nuove religiosità. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.	maggio	4
Verifica generale sui temi trattati	giugno	1

METODOLOGIE

Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni con strumenti multimediali e lavori di ricerca di gruppo e individuali.

MATERIALI DIDATTICI:

Materiale portato dall’insegnante, documenti specifici, brani dalla Bibbia, pagine del libro di testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE :

Prove orali e scritte, con domande aperte e commenti liberi in forma personalizzata.

Rovigo, li 15 maggio

L’insegnante

Giuseppina Dall’Aglio

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

PROF. Dall'Aglio Giuseppina

classe V^A A LES Anno scolastico 2017/18

1. L'Economia di Comunione e la riflessione del Movimento dei Focolari. Studio delle esperienze relative alla nuova impostazione riflessiva sul significato del lavoro, della collaborazione e della disponibilità all'aiuto vicendevole. Preparazione del convegno su: Giornata dell'educazione alla cittadinanza economica: itinerari di economia solidale.
2. Analisi del rapporto fra il valore e i contributi che le religioni possono dare alla costruzione di una società civile più aperta e solidale; " Il valore laico delle religioni" a confronto con le caratteristiche sociologiche, filosofiche e spirituali della società di oggi.
3. Analisi della vicenda umana, politica e spirituale del teologo Dietrich Bonhoeffer che si oppose al regime nazista con la forza della mitezza; il tema del Disincanto, delle realtà "penultime" in vista delle realtà "ultime", della presenza di Dio in " mezzo e non ai margini della società." Confronto con la vicenda della "Rosa Bianca", gruppo di giovani studenti bavaresi cristiani, che scrissero dei volantini per incitare la popolazione alla ribellione e che vennero processati e decapitati in pochi giorni del febbraio del '43.
4. Il rapporto della ricerca sulla fede tra i giovani nell'epoca del nichilismo; visione del film: God's not dead. Analisi del film e delle tematiche derivanti: l'ateismo, l'indifferenza religiosa, le nuove religioni. Le confutazioni sul piano ontologico, scientifico e della teodicea.

Rovigo, li 15 maggio

L'insegnante

Giuseppina Dall'Aglio

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)

MODULO CLIL

Prof. Matteo Milanato

classe V A Liceo Economico Sociale

Anno scolastico 2017/2018

Durante l'anno è stata organizzata un'unità didattica secondo la metodologia CLIL. Tale unità ha avuto come scopo quello di acquisire una maggiore dimestichezza e confidenza da parte degli alunni con i documenti storici in lingua inglese. Si è utilizzato come strumento d'indagine storica il testo FRANCHI B. – MARTELLI I., *Contemporary history in CLIL modules*, Mursia Scuola, Milano, 2015, da cui sono stati estratti alcuni passi. L'analisi critica veniva poi affrontata attraverso domande guida che chiedevano una rielaborazione dei contenuti affrontata secondo due livelli: un confronto in classe tra alunni per il suggerimento di alcune linee interpretative e un consolidamento domestico e personale dei contenuti trattati. I documenti scelti hanno mirato ad indagare la storia del Novecento, prendendo in considerazione, soprattutto, quell'arco temporale che difficilmente si riesce ad approfondire nel corso dell'anno permettendo di aprire, anche se fugacemente, una finestra più ampia sul mondo contemporaneo.

Nello specifico i documenti affrontati sono stati i seguenti:

‘La Guerra Fredda’

4. *The birth of the two blocs;*
9. *Foreign policy of the two Superpowers;*

‘La questione israelo-palestinese’

10. *The birth of Israel;*
11. *New agreements and the second Intifada.*

L'insegnante

Matteo Milanato

I rappresentanti di classe (vedi firme in cartaceo)



Liceo Statale "Celio – Roccati"

Indirizzi: Artistico, Classico, Linguistico, delle Scienze Umane

Sede amministrativa: Via Carducci, 8 – 45100 ROVIGO

tel. 0425/21012 fax 0425/422710

e-mail ministeriale: ropm01000q@istruzione.it

e-mail certificata: ropm01000q@pec.istruzione.it

sito: www.roccati.com

C.M. ROPM01000Q – C.F. 80004290294



ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La L. 107/2015 introduce in ambito liceale o rafforza (in quelle realtà che hanno già sperimentato esperienze di stage, tirocini, didattica in laboratorio) l'esperienza di **Alternanza Scuola Lavoro**.

Nel rimandare alla documentazione presente agli atti della scuola, si indicano di seguito, a puro titolo esemplificativo, alcuni dei progetti realizzati dagli studenti durante il triennio, approvati dal Consiglio della Classe V A.

Titoli di alcuni dei progetti di ASL: "La notte bianca delle librerie indipendenti", "Progetto Wikipedia", "La relazione che educa"

Aree funzionali – Ambiti: culturale, educativo, socio-economico, turistico

Responsabili dei progetto/i: Marina Ubertone; Letizia Polese.

Enti committenti, strutture di recettività: Libreria Calibrì, Wikipedia, Istituti scolastici della Provincia di Rovigo, Studi Professionali, Agenzia delle entrate, Comuni della Provincia di Rovigo, Corte Carezzabella fattoria didattica

Nell'anno scolastico 2015-2016, inoltre, 11 studenti dall'11 al 18 maggio hanno svolto uno stage linguistico e professionale a Winchester (UK).

Competenze Comuni a tutti i Licei (dal Supplemento al Certificato Europass)

- *Padroneggiare* la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione.
- *Elaborare* testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta.
- *Identificare* problemi e *argomentare* le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni.
- *Riconoscere* gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture.
- *Agire conoscendo* i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.
- *Operare* in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze specifiche del Liceo Economico Sociale

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- utilizzare criticamente strumenti informatici telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico- sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persone, al terzo settore;

Attività svolte:

- *Formazione generale* sui temi della salute e della sicurezza in ambiente lavorativo (D. lgs 81/08 art. 37, comma 1, lettera a. Norme in materia di privacy. Riservatezza dei dati sensibili. Il contratto di lavoro: complessivamente 16 ore
- *Formazione d'aula* (in orario scolastico ed extrascolastico): propedeutica, di potenziamento, di monitoraggio (in itinere, finale) del progetto, valutazione a medio termine e conclusiva, relazione finale; incontri con figure professionali della realtà economico - produttiva, sociale e culturale; convegni: complessivamente 64 ore
- *Esperienza* nel contesto lavorativo: almeno 120 ore

Data: 15 maggio 2018

La coordinatrice del Cd C Marina Ubertone

Il Dirigente Scolastico

Anna Maria Pastorelli

ALLEGATO B

UNITA' di APPRENDIMENTO

Anno scolastico 2017/2018

Classe V A Les

PROGRAMMAZIONE UNITA' DI APPRENDIMENTO

Classi 3°A, 4°B, 5°A

Indirizzo Liceo Economico Sociale



LICEO STATALE "CELIO - ROCCATI"
ROVIGO

Sabato 10 Febbraio 2018 dalle ore 9.00 alle 12.30

I ragazzi delle classi 1A, 2A, 3A, 4B e 5A
del LICEO ECONOMICO SOCIALE di Rovigo
presentano

LA CATTIVA STRADA 4



*PER PIACERE, NON CHIAMATELO AMORE.
PER FRANCA, LUCIA E TANTE, TROPPE ALTRE.*



SALA DEGLI ARAZZI
ACCADEMIA DEI CONCORDI
PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, ROVIGO

E' ormai arrivato alla sua quarta edizione il convegno di educazione alla legalità, che è diventato il tratto caratteristico del L.E.S. Il progetto, completamente realizzato dagli studenti, quest'anno è incentrato sul tema della violenza nei confronti delle donne. I ragazzi presenteranno documenti, filmati e canzoni per riflettere, anche con l'aiuto di ospiti prestigiosi, su un fenomeno purtroppo antichissimo, che oggi è emerso in maniera devastante sui media di tutto il mondo.

Sabato 8 febbraio dalle ore 9 alle 12.30, Sala degli Arazzi Accademia dei Concordi.

La cittadinanza tutta è invitata.

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	<p><i>"La cattiva strada 4: Per piacere, non chiamatelo amore. Per Franca, Lucia e tante, troppe altre"</i></p> <p>Percorso di educazione alla legalità</p>
<i>Compito - prodotto</i>	<p>Tema generale e contenuti specifici</p> <p>Tema generale: la violenza nei confronti delle donne: studio di casi, approfondimenti legati alle discipline di indirizzo: Diritto e Scienze umane, integrati con contenuti di religione. I rischi della rete: riflessioni e suggerimenti pratici.</p> <p>Contenuti specifici: la cultura dello stupro, una visione del mondo irrispettosa dell'integrità e dignità della donna. Il delitto d'onore; il matrimonio riparatore; il passaggio del delitto di violenza sessuale da delitto contro la morale a delitto contro la persona; il delitto di stalking; l'inversione dell'onere della prova quando si tratta di violenza sessuale. I casi di Franca Viola e Lucia Annibali. Antropologia: il rogo della sposa ; il matrimonio temporaneo. Solo per la classe quinta: l'interpretazione psicoanalitica dell'origine della violenza di genere. L. Zoja <i>"Centauri. Alle radici della violenza maschile"</i></p> <p>1) percorso teorico : sviluppo dei temi fondamentali attraverso lezione frontale e dialogata; raccolta di materiali da parte degli alunni.</p> <p>2) percorso operativo: organizzazione di un convegno sui temi affrontati. Presentazione degli esperti da parte dei ragazzi, che avranno il ruolo di conduttori dell'evento. .</p> <p>3) realizzazione di un prodotto multimediale o di una relazione, quale sintesi del lavoro</p>

	educando al rispetto delle diverse opinioni.
Competenze Integrate	Abilità / Conoscenze Integrate
<p>Competenze integrate</p> <p>-<i>Acquisire</i> nodi concettuali relativi ai principali campi di ricerca, ai metodi di indagine, ai nuclei problemi, alle diversità culturali e alle loro poli- edricità e specificità.</p> <p>-<i>Conoscere</i> gli aspetti fondamentali delle disci- pline coinvolte attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più signi- ficativi ed acquisire strumenti necessari per con- frontarli con altre tradizioni e culture.</p> <p>-<i>Padroneggiare</i> i vari mezzi espressivi e argo- mentativi utili per l'esposizione nei vari contesti.</p> <p>-<i>Possedere</i> gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, com- prese quelle relative alla media education.</p> <p>-<i>Raggiungere</i>, attraverso la lettura e lo studio di- retto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultu- ra occidentale ed il ruolo da esse svolto nella co- struzione della civiltà europea.</p> <p>-<i>Elaborare</i> criticamente le argomentazioni af- frontate, producendo testi di vario tipo, e sapersi confrontare con i diversi punti di vista.</p>	<p>. Abilità/conoscenze integrate</p> <p>-<i>Conoscere</i> i nodi concettuali essenziali.</p> <p>-<i>Riconoscere e distinguere</i> i principali autori di riferimento delle scuole/correnti sociologiche, antropologiche</p> <p>-<i>Comprendere</i> le informazioni contenute in un testo.</p> <p>-Esprimere correttamente e coerentemente le in- formazioni apprese.</p> <p>-<i>Comprendere e definire</i> concetti chiave.</p> <p>-<i>Comprendere</i> ed usare il lessico specifico.</p> <p>-<i>Comprendere</i> l'opinione dell'altro.</p>
competenze di apprendimento	
<p>Asse storico-sociale</p> <p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e saper confrontare teorie e metodi necessari per comprendere le dina- miche proprie della realtà sociale 	<p>Conoscenze- Abilità/capacità</p> <p>1) Collocare le più rilevanti teorie studiate se- condo le coordinate spazio-temporali</p> <p>2) Saper concettualizzare secondo un ordine lo- gico i contenuti appresi per la produzione di ma- teriale di studio significativo (mappe, schemi te- sti...)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente. • • Riconoscere il cambiamento, la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche, in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. 	<p>3) Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>4) Usare correttamente il linguaggio specifico e arricchirlo.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>5) Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>6) Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>7) Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>1) Assumere comportamenti responsabili e collaborativi.</p> <p>1) Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.</p>
<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e commentare grafici, tabelle e diagrammi • Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche scientifici e tecnologici • Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni • Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comuni- 	

<p>cative</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rielaborare in modo personale, creativo e con un certo grado di autonomia informazioni, stimoli e modelli di scrittura ricavati da altri testi • Utilizzare un repertorio lessicale funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana • Produrre e comprendere testi scritti e orali di vario tipo e contesto, corretti nella loro forma secondo le regole della grammatica della lingua italiana, nello specifico di ortografia, sintassi, analisi del periodo. 	
<p>Asse Scientifico-Tecnologico-Informatico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali • Utilizzare i principali software per la produttività individuale • Raccogliere, organizzare e rappresentare dati e informazioni sia di tipo testuale che multimediale • Utilizzare programmi di grafica e il foglio elettronico per tutte le attività del settore di studio. 	

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE A FINE PERCORSO:

A termine del percorso svolto, gli allievi saranno in grado di riflettere sull'importanza delle regole, sulle conseguenze delle proprie azioni e sui meccanismi psicologici che stanno alla base delle scelte individuali.

Le conoscenze e le abilità acquisite mediate l'analisi delle fonti permetteranno loro di operare opportuni confronti tra passato e presente, riflettendo sul fatto che, anche se c'è stato un cambiamento di mentalità nel senso di un maggior riconoscimento dei diritti delle donne, molta strada si deve ancora percorrere per arrivare a una vera parità e a una visione del mondo completamente libera da pregiudizi di genere.

	Classi 3 A , 4 B e 5A L.E.S.
<i>Utenti destinatari</i>	La trasversalità del progetto è finalizzata al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza e consente di attuare al meglio la modalità di apprendimento/insegnamento tra pari
<i>Prerequisiti</i>	Saper leggere e interpretare testi in lingua italiana di diversa complessità. Saper ricercare fonti con attività guidata Saper utilizzare i software più comuni per produrre testi multimediali.
<i>Fase di applicazione</i>	I quadrimestre e fino al 10 di febbraio 2018
<i>Tempi</i>	Inizio nel mese ottobre 2017, fine nel mese febbraio 2018 Prova intermedia (esposizione orale) entro i primi giorni di dicembre. Realizzazione della Presentazione finale (Prodotto finale 10 febbraio 2018)
<i>Esperienze attivate</i>	Discussione, confronto, studio, riflessione individuale e in gruppo (da attuarsi in classe). Realizzazione del lavoro cartaceo o multimediale. Organizzazione dell'evento: contatti con i relatori. Progettazione e creazione della locandina Gestione dell'evento.
<i>Metodologia</i>	Lavoro individuale. Lavoro di gruppo . Lezione frontale e partecipata. Ricerche in internet.
<i>Risorse umane</i>	Interne: docenti della classe, assistenti tecnici. Esterne: relatori esperti.
<i>Strumenti</i>	Materiali forniti dai docenti in formato cartaceo e digitale Laboratorio informatico Videoproiettore Siti web Testi in adozione

Valutazione	<p>Valutazione del prodotto finale comprendente le relazioni individuali dei singoli studenti relative ai diversi aspetti considerati.</p> <p>La valutazione considererà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una prova intermedia disciplinare finalizzata all'accertamento delle competenze realizzata attraverso una esposizione orale individuale frutto del lavoro di approfondimento e del lavoro in gruppo • una prova esperta finale: realizzazione di un convegno sui temi affrontati. Presentazione degli esperti da parte dei ragazzi, che avranno il ruolo di conduttori dell'evento. La prova sarà mirata all'accertamento delle competenze e includerà le seguenti discipline: Scienze umane, Diritto ed Economia, Religione. <p>I docenti coinvolti potranno utilizzare tale prova anche per valutazioni disciplinari</p> <p>Tra i criteri di valutazione saranno considerati (vedi indicatori della griglia di valutazione UDA allegata):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. correttezza e completezza 2. precisione e destrezza nell'uso degli strumenti e delle tecnologie 3. Ricerca e gestione delle informazioni 4. Uso del linguaggio settoriale tecnico 5. Consapevolezza riflessiva e critica
--------------------	--

PIANO DI LAVORO UDA

<p><i>“La cattiva strada 4: per piacere, non chiamatelo amore. Per Franca, Lucia e tante, troppe altre”</i></p> <p>Progetto di educazione alla legalità</p>
<p>Docenti interessati: Ubertone, Piccinno, Dall'Aglio</p>

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Consegna dell'UDA	Lezione frontale		ottobre	

2	Ricerca e selezione di informazioni specifiche in relazione all'argomento	Lezione guidata; testi scolastici e altro materiale informativo; lavoro di gruppo.	Acquisire informazioni relative all'argomento	Ottobre Novembre	Autonomia e organizzazione nella elaborazione delle informazioni Padronanza lessicale e correttezza dei termini utilizzati in lingua straniera Correttezza ed autonomia nell'utilizzo degli strumenti
3	Progettazione prodotto finale	Libri di testo Fonti documentali Computer	Archivio ordinato e organizzazione per argomenti		Ricchezza e pertinenza del materiale raccolto
4	Preparazione prodotto finale	Pc, strumenti multimediali	Predisposizione e strutturazione del prodotto multimediale		Organicità del testo e dei materiali Efficacia dell'impostazione grafica
5	Esposizione della relazione individuale		Relazione	dicembre	Correttezza espositiva, rispondenza al compito
6	Presentazione del prodotto	Strumenti multimediali			Padronanza lessicale e correttezza dei termini utilizzati
7	Prova esperta			febbraio	Valutazione finale con griglia UDA

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Denominazione del progetto

“La cattiva strada 4: Per piacere, non chiamatelo amore.

Per Franca, Lucia e tante, troppe altre”

Progetto di educazione alla legalità

Cosa si chiede di fare:

Si propone di realizzare un convegno, incentrato sui seguenti argomenti:

Tema generale:

la violenza nei confronti delle donne: studio di casi, approfondimenti legati alle discipline di indirizzo: Diritto e Scienze umane. I rischi della rete: riflessioni e suggerimenti pratici

In questa occasione, gli alunni di ciascuna classe, dalla prima alla quarta, presenteranno il risultato di approfondimenti, frutto di lavori individuali e di gruppo, in forma di relazione o prodotto multimediale. Si prevede la partecipazione di esperti, che saranno presentati dagli studenti.

In che modo

Il lavoro di ricerca delle informazioni verrà svolto in parte in aula e/o laboratorio di informatica, in parte a casa, per gruppi e individuale;

Quali prodotti

2. realizzazione del prodotto multimediale;
3. organizzazione e gestione dell'evento
4. riflessioni finali sulla riuscita dell'evento: punti di forza e debolezza, eventuali errori da evitare in futuro, bilancio delle competenze acquisite.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)

Il lavoro serve a sviluppare alcune competenze/abilità:

1. Acquisire un metodo di indagine/lavoro che può essere utilizzato anche per ricerche in altri ambiti
2. Lavorare in gruppo
3. Progettare, ricercare informazioni e selezionare quelle pertinenti
4. Leggere, comprendere, interpretare testi di varia natura
5. Mettersi in gioco nell'affrontare un pubblico al quale verrà presentato il lavoro

Tempi

Dal mese di ottobre 2017 al 10 di febbraio 2018.

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità..)

- Docenti del consiglio di classe

- Testi in adozione; materiali forniti dai docenti
- Strumenti multimediali

Criteria di valutazione

- valutazione del **lavoro di gruppo** (come si collabora, il modo di superare i problemi, aiutarsi reciprocamente, rispettare i ruoli etc.)
- valutazione del **lavoro di gruppo e individuale in base a quello che si è prodotto:**
- esposizione della presentazione

Il lavoro verrà valutato in modo positivo se consegnato nei tempi previsti, completo nelle sue parti, curato nell'aspetto e corretto dal punto di vista linguistico e scientifico.

Si allegano le griglie di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
INDICATORI	DESCRITTORI	
Correttezza e completezza	Liv 4	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica
	Liv 3	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro
	Liv 2	Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna
	Liv 1	Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza, le parti e le informazioni non sono collegate
Rispetto dei tempi	Liv 4	Il periodo necessario per la realizzazione è conforme a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione
	Liv 3	Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – se pur lento - il tempo a disposizione
	Liv 2-1	Il periodo necessario per la realizzazione è più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha disperso il tempo a disposizione
Ricerca e gestione delle informazioni	Liv 4	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.
	Liv 3	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momen-

		to opportuno, dà un suo contributo di base all' interpretazione secondo una chiave di lettura
	Liv 2	L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata
	Liv 1	L'allievo non ricerca le informazioni oppure si muove senza alcun metodo
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	Liv 4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico
	Liv 3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee
	Liv 2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, non è costante nell'ascolto
	Liv 1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze
Uso del linguaggio settoriale- tecnico anche in una lingua comunitaria	Liv 4	Ha un linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente
	Liv 3	La padronanza del linguaggio, compresi i termini settoriali- tecnico-professionale da parte dell'allievo è soddisfacente
	Liv 2	Mostra di possedere un minimo lessico settoriale-tecnico-professionale
	Liv 1	Presenta lacune nel linguaggio settoriale-tecnico-professionale
Curiosità, motivazione ed interesse	Liv 4	Ha una forte motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Si lancia alla ricerca di informazioni / alla ricerca di dati ed elementi che caratterizzano il problema. Pone domande
	Liv 3	Ha una buona motivazione all' esplorazione e all'approfondimento del compito. Ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
	Liv 2	Ha una motivazione minima all' esplorazione del compito. Solo se sollecitato ricerca informazioni / dati ed elementi che caratterizzano il problema
	Liv 1	Sembra non avere motivazione all'esplorazione del compito

<i>Livello</i>	<i>Avanzato</i>	4	LIVELLO AVANZATO 9 - 10	CORRISPONDENZA LIVELLO VOTO
<i>Livello</i>	<i>Intermedio</i>	3	LIVELLO INTERMEDIO 7 – 8	
<i>Livello</i>	<i>Basilare</i>	2	LIVELLO BASE RAGGIUNTO 6 – 6,5	
<i>Livello</i>	<i>Lacunoso</i>	1	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO < 6	

UNITÀ ‘ DI APPRENDIMENTO :
Coordinatori:
Classe

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE DELL’ALUNNO

ALUNNO: _____

DATA: _____

ANALISI DELLE ATTIVITA’

1. Quale tipo di attività hai preferito?

- Individuale a casa
- Individuale durante le lezioni in classe
- di gruppo

2. Come ti sei sentito/a durante il lavoro?

- A disagio
- Bene
- Molto bene

3. Le conoscenze e le abilità sono state acquisite in maniera:

- Superficiale
- Adeguata
- Approfondita

4. Hai incontrato difficoltà nell'organizzare i contenuti per l'esposizione?

- Sì
- No

5. Se sì, perché?

ANALISI DELLE ABILITA' SOCIALI

4. Quali abilità sociali hai rispettato più facilmente?

- Saper ascoltare
- Parlare uno alla volta
- Regolare il tono della voce

5. Quali abilità sociali hai rispettato con più difficoltà?

- Saper ascoltare
- Parlare uno alla volta
- Regolare il tono della voce

6. Perché? Che cosa puoi fare per migliorare?

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE

- **Descrivi il percorso generale dell'attività**
- **Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu**
- **Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte**
- **Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento**
- **Cosa devi ancora imparare**
- **Come valuti il lavoro da te svolto (vedi rubrica di autovalutazione)**

Il Coordinatore di classe

Marina Ubertone

Il Consiglio di classe VA:

Italiano	Previati Claudia
Storia	Milanato Matteo
Lingua e cultura inglese	Cappellato Rosalia
Lingua e cultura francese	Rizzo Marisa
Diritto ed economia	Piccinno Donatella
Filosofia	Milanato Matteo
Fisica	Ghellini Marco
Matematica	Faraldo Rossella
Storia dell'arte	Carandina Mara
Scienze Umane	Ubertone Marina
Scienze Motorie	Buosi Emanuela
Religione	Dall'Aglio Giuseppina

Rovigo, 15 Maggio 2018

I sottoscritti rappresentanti di classe, De Felice Irene e Belletti Luca, dichiarano che i programmi svolti inseriti nel presente documento corrispondono al lavoro effettivamente realizzato in classe.

Il coordinatore della classe
Prof.ssa Marina Ubertone

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Pastorelli